

**LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND**

**NUOVA E UNICA!**  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

# VERONA

## SETTE News

€ 1,00 ~~GRATIS~~

**LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND**

**NUOVA E UNICA!**  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA Anno 22 - N.S. n.12 - 18 settembre 2021



### CONSORZIO ZAI: TERZO MANDATO PER GASPARATO

a pag 3

**AMT**

### VERONA SI MUOVE

a pag 7

**ATV**

### 500 CORSE AGGIUNTIVE PER LE SCUOLE

a pag 5

**AMIA**

### PROTAGONISTA A TOCATÌ 2021

a pag 6

**AGSM AIM**

### RISULTATI IN CRESCITA

a pag 4

**GIORDANO RIELLO**

### "LA SALUTE PUBBLICA"

a pag 9

**AGEC**

### APPROVATO BILANCIO DI PREVISIONE

a pag 8

**GIULIA BOLLA**

### "L'ANGOLO DI GIULIA LIFE AND PEOPLE"

a pag 13

# MISSIONE CULTURALE RUSSA SUL LAGO DI GARDA CON ANNA NEZHNYAYA

“Già per la sesta volta la Missione Culturale Russa in Italia disegna il Lago di Garda. Ben conosciuto prima come “Primavera Russa” dopo una pausa imprevista a causa dell'emergenza sanitaria, il festival è tornato, cambiando la stagione e intitolato come “Autunno Russo”. Come ambasciatore culturale il progetto, guidato dalla signora Tatiana Shumova presidente del Centro cinematografico e programmi internazionali, esponente emerita delle arti della Federazione Russa, ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, sostenuto dallo Stato, non solo

in Italia, ma in Francia, Germania e nella stessa Russia, offre al pubblico europeo una ricca gamma dei successi per rendere omaggio alla storia profonda del multiculturalismo della Federazione Russa, paese più vasto del Mondo, erede del Grande Impero senza confini. Tra i numerosi collaboratori il Sig. Gianfranco Scarpetta Cavaliere della Repubblica Italiana, sindaco di Gargnano (2004-2014) occupa un posto speciale. Sul Lago di Garda a Gardone Riviera, Gargnano, Limone, Sirmione e Salò, a Venezia, Pordenone, Milano, Torino, Firenze, Bari, appoggiato ai ministeri della Cultura e degli Affari Esteri sia russi che italiani, il festival presenta sempre una tavolozza vivace di eventi: opera lirica, balletto classico, musica sacra, spettacoli etnografici, proiezione di film, serate di gala, programmi educativi per i giovani pittori e mostre dei maestri. La mia partecipazione agli eventi della Fondazione Russa della Cultura, sotto la direzione del grande regista di nome mondiale Nikita Mikhalkov, risale al 1996. Quest'anno sono molto lieta di annunciare, che nelle sale della Villa Alba a Gardone Riviera sto allestendo la mostra personale per celebrare i 100 anni del Vittoriale di Gabriele d'Annunzio, la sua ultima dimora sul Lago di Garda, e i novant'anni dell'inaugura-

zione della Strada statale 45 bis Gardesana anch'essa ideata dal grande poeta italiano e nota per il suo percorso spettacolare e le

Garda. Situato a due passi dalla Gardesana sulla sponda bresciana del lago, il Grand Hotel Gardone fu visitato da Ida Rubinstein, diva dell'epoca e protagonista di “Martirio di San Sebastiano” dannunziano. Nel 1965 quest'albergo è stato la residenza estiva per il mio autore preferito, Vladimir Nabokov. Celebre per la sua “Lolita”, qui il grande scrittore bilingue Russo-Inglese e l'entomologo ha studiato le farfalle, insieme con la moglie stava risolvendo i problemi degli scacchi, ha iniziato a creare il suo famoso romanzo-anti utopia “Ada or Ardore”, in cui

numerose gallerie dedicate agli antichi dei. Questa strada collega i miei progetti teatrali, legati ai Balletti di Sergei Diaghilev, che sono stati esibiti tante volte nell'ambito della Missione Culturale Russa in Francia e in Italia, con i disegni d'autore, nei quali seguono le tracce dei famosi russi, che hanno vissuto sul Lago di

ha unito i paesi più importanti per la sua vita: Russia e Stati Uniti. La strada, che prosegue il suo percorso tra le rocce e le montagne, passa attraverso Arco di Trento. In questa città, nota da secoli per il suo unico clima mediterraneo fu ricoverata, dopo il parto del suo unico figlio, la madre del compositore Aleksandr Skrjabin. Il titolare della sinestesia nella musica sinfonica e l'autore del “Prométhée. Le Poème du feu” il musicista e teologo russo viene menzionato nel “Notturmo” di d'Annunzio, nel quale gli viene dedicata una poesia. Il Lago di Garda fu un importante teatro di guerra. Nello storico cimitero di Arco si trovano le tombe dei soldati dell'Armata Rossa che parteciparono alla lotta dei partigiani italiani e furono uccisi durante la Seconda Guerra mondiale. Sto ampliando tutti questi temi, che diventano una ricerca storica e scientifica, nella tiratura di grafica e negli oggetti di design così come stoffe, foulard, t-shirt, poster, collage e pannelli su tela ispirandomi allo stile “total look” degli anni trenta. Nomino la mostra “Traccia Russa sulle strade del Lago di Garda”. È un viaggio nel tempo tra le culture soprattutto russa e italiana.” - Anna Nezhnyaya.

© Anna Nezhnyaya design.  
www.annanezhnyaya.it



Ministero della Cultura della Federazione Russa  
Ministero degli Affari Esteri della Federazione Russa  
Centro del Festival Cinematografico e Programmi Internazionali  
Ministero della Cultura della Repubblica di Kazakhstan  
con il patrocinio del Consolato di Gargnano

Festività  
-AUTUNNO RUSSO SUL LAGO DI GARDA-  
-nell'ambito del progetto "Missioni Culturali Russa in Italia"-

PROGRAMMA  
18-24 SETTEMBRE 2021

19 settembre (domenica) Ore 18:00 Piazza Marconi (Gargnano Riviera)	Spettacolo strumentale e coreografico "La terra degli antenati" (Regione di Khakassia)
20 settembre (venerdì) Ore 18:00 Piazza Federico (Gargnano)	Spettacolo strumentale e coreografico "La terra degli antenati" (Regione di Khakassia)
22 settembre (venerdì) 18:30 Villa Alba (Gargnano Riviera)	Serata Solea Programma: - Concerto di opere sinfoniche (Compositore russo) - Op. 18 (Mikhaïl Glinka), Op. 18 (Glinka) (Berlioz) - Opere e filmati sulla storia del Lago di Garda e di Anna Rubinstein - Libretto e sceneggiatura - Concerto
24 settembre (venerdì) 11:00-18:00 Chiesa di San Francesco (Gargnano)	Mostra in seguito al piano 1 <sup>o</sup>
21:00 Chiesa di San Francesco (Gargnano)	Concerto del festival lirico Analisa Compositore (opera), tra Mikhaïl Glinka, Fel' Kudryavtsev
18 - 24 settembre	Il piano 1 <sup>o</sup> per i pittori



  
VERONAMERCATO®  
La prima scelta

**Il coronavirus non si trasmette con il cibo.**  
Il cibo italiano è sano e fa bene alla salute.

Mangiare frutta, verdura e pesce **augmenta le difese del nostro corpo** in modo naturale e rafforza il nostro sistema immunitario. **Consumare prodotti di stagione** favorisce l'assunzione di vitamine, elementi indispensabili per la crescita e per mantenere il nostro corpo in salute. Ma anche **mangiare pesce** è altrettanto importante in quanto è **ricco di Omega-3 che riduce l'infiammazione delle vie respiratorie**.

Veronamercato è presente e **opera in sicurezza** per offrire ai cittadini **rifornimenti costanti di ortofrutta e pesce** e per garantire il migliore servizio alla comunità alimentando supermercati, grossisti, negozi di frutta e verdura, in Italia e all'estero.

Continua a mangiare sano e italiano.

#iomangiosanoeitaliano

www.veronamercato.it

Interporto Quadrante Europa di Verona - riconfermato il presidente Matteo Gasparato

# RINNOVO CONSIGLIO DIRETTIVO CONSORZIO ZAI

Si è insediato oggi il nuovo Consiglio Direttivo di Consorzio Zai Interporto Quadrante Europa di Verona per il quinquennio 2021-2026. Il Consiglio ha quindi provveduto ad eleggere il nuovo Presidente di Consorzio Zai, riconfermando la fiducia a Matteo Gasparato, e a nominare Andrea Prando quale Vicepresidente.

Per il Comune di Verona sono stati nominati:

- Matteo Gasparato;
- Enzo Agostino Righetti;
- Fabio Montoli.

Per la Provincia di Verona sono stati nominati:

- Massimo Mariotti;
- Giandomenico Allegri;
- Alessandro Castioni.

Per la Camera di Commercio di Verona sono stati nominati:

- Andrea Prando;
- Paolo Tosi;
- Paola Ferrolì.

La riconferma del Presidente Gasparato è avvenuta nel se-



gno della continuità del lavoro svolto negli ultimi due mandati, durante i quali il Consorzio Zai Interporto Quadrante Europa di Verona è stato più volte riconosciuto come miglior risultato sancisce l'operato positivo svolto da Gasparato e da tutto il Consorzio Zai negli anni. Altri importanti traguardi raggiunti dal Consorzio Zai sono riconducibili ai finanziamenti ottenuti sia dai bandi nazionali che dai bandi europei. Infatti, grazie al coordinamento posto in essere da U.I.R. (Unione Interporti Riuniti), il cui presidente è

Matteo Gasparato, gli interporti italiani hanno ricevuto un finanziamento di circa 45 milioni di euro. In particolare, lo snodo di Verona beneficerà di un cofinanziamento di quasi 3 milioni e mezzo di euro (3.465.557€ per l'esattezza). Un altro importante finanziamento arriva dal progetto Veneto Intermodale - di cui Consorzio Zai è capofila - che ha permesso al Consorzio di ricevere circa un milione di euro per il finanziamento di tutta la progettazione del nuovo terminal da 750 metri. Inoltre, in quest'ultimo quinquennio, il Consorzio Zai ha

ampliato gli insediamenti industriali e logistici nelle aree della Bassona e del Quadrante Europa per una superficie complessiva ceduta pari a 215.931 mq.

Questi dati mettono in evidenza un trend positivo che è stato mantenuto grazie all'attività svolta dal Consiglio Direttivo e della Direzione dell'Ente. Grazie al lavoro svolto, è stato possibile il mantenimento di un alto livello di traffico merci, nonostante la grave crisi generata dalla pandemia da Covid-19, che non ha risparmiato Verona con il suo Interporto, né l'intero settore in-

dustriale rappresentato dalla logistica e dal trasporto delle merci.

Nell'insieme, l'anno 2020 ha registrato un traffico merci di 14.443 treni, per un totale di 7.190 coppie treno annuali, in calo del 9% rispetto al 2019. Tuttavia, se prendiamo a confronto i due semestri annuali, il 2020 è l'unico degli ultimi anni che vede il secondo semestre recuperare traffico delle merci per ferrovia rispetto al primo, con un trend di crescita maggiore del 3%. È la conferma che dopo lo shock emergenziale vissuto tra Marzo e Giugno 2020, il sistema del Quadrante Europa - insieme al tessuto delle imprese che ne realizzano l'indotto produttivo e logistico - ha saputo reagire con forza ed invertire la tendenza negativa.

Il Presidente di Consorzio Zai afferma che "questa riconferma è per me uno stimolo a lavorare ancora più intensamente. L'ultimo anno è stato molto impegnativo a causa della pandemia che ha colpito il mondo intero. L'Interporto Quadrante Europa di Verona non si è mai fermato ed ha continuato a lavorare in sicurezza per garantire l'approvvigionamento delle merci alle catene logistiche.

## VERONA SETTE News

Direttore Responsabile  
**FRANCESCA TAMELLINI**

REDAZIONE DI VERONA  
segreteria@adige.tv  
Tel. 045.8015855

Contributor  
**TERENZIO STRINGA**  
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL  
via Diaz 18 Verona

Presidente  
**RAFFAELE SIMONATO**

Caporedattore  
**LORETTA SIMONATO**

Realizzazione grafica  
FR DESIGN  
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:  
Via Diaz 18, 37121 Verona  
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:  
Corso del Popolo, 84  
telefono: 0425.419403;  
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:  
telefono 0422 58040;  
\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:  
Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:  
Via Ippolito Nievo, 13  
Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:  
Strada Marosticana, 3  
Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:  
Via Benacense 7  
tel.030.3762754; Fax  
030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.  
Via Molino Vecchio, 185  
25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie  
Autorizz. Tribunale C.P. di Verona  
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale  
della stampa

## ANNIVERSARIO MORTE DANTE ALIGHIERI. VERONA LO RICORDA CON FRANCOBOLLI, CARTOLINE E UNO SPECIALE ANNULO FILATELICO

Un timbro postale dedicato a Dante, tre francobolli raffiguranti Inferno, Purgatorio e Paradiso e una speciale cartolina pensata dal Comune per l'occasione.

Il settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri si celebra anche così, con un gazebo in piazza dei Signori dove sigillare una cartolina con lo speciale annullo filatelico, da inviare in qualsiasi parte del mondo o tenere come ricordo della ricorrenza.

Verona, che è tra le tre città dantesche italiane, ha infatti aderito con entusiasmo all'iniziativa filatelica nazionale, arricchendo così il lungo programma di eventi, mostre e spettacoli organizzate nell'anno delle celebrazioni dantesche e che nella città scaligera non si concluderanno prima della prossima primavera. Lo speciale annullo postale è

disponibile da oggi e per i prossimi tre mesi nello Spazio Filatelia di Verona in via Teatro Filarmonico 11, l'ufficio di Poste Italiane dedicato agli appassionati di francobolli, cartoline, raccolte filateliche e altri prodotti da collezione.

Passati i 120 giorni, il timbro



sarà inviato al Museo della Comunicazione di Roma, per entrare a far parte della collezione storica postale che raggruppa i timbri e gli annulli speciali realizzati in occasione di eventi e anniversari di grande rilevanza o per celebrare personaggi di grande fama.

L'annullo postale non serve solamente per inviare una cartolina o effettuare delle spedizioni. Può anche essere usato come timbro ricordo, da apporre su un libro a tema, su una lettera o su un dono speciale. Un modo per dare unicità ad un momento piuttosto che ad un ricordo.

Gli appassionati di filatelia sanno quindi dove recarsi per avere l'ultima creazione in tema di francobolli. Entro oggi il timbro avrà la data del 14 settembre, cioè dell'anniversario dantesco, e sarà quindi ancora più pregiato. A porre il primo annullo

postale dedicato a Dante è stato l'assessore alla Cultura Francesca Briani questa mattina nel punto allestito in piazza dei Signori. Da domani, la stessa procedura sarà possibile all'ufficio in via Teatro Filarmonico.

Insieme all'assessore erano presenti il Roberto Rossini e Piero Ambrosini dell'associazione Filatelica Numismatica Scaligera Verona, Sinforosa Borneo dello Spazio Filatelia Verona e il consigliere comunale Anna Leso.

"Nelle notte tra il 13 e 14 settembre 1321, esattamente settecento anni fa, moriva Dante Alighieri - ricorda l'assessore Briani -. Tra le tante iniziative in corso per ricordarlo, oggi in tutta Italia c'è anche l'emissione dei francobolli e dell'annullo speciale, che evidenziano ulteriormente la grande rilevanza che la ricorrenza riveste a livello nazionale e internazionale.

# AGSM AIM COMUNICA I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2021: IN CRESCITA TUTTI GLI INDICATORI ECONOMICI

Nel Consiglio di Amministrazione di Agsm Aim sono stati illustrati i risultati al 30 giugno 2021. Tutti gli indicatori economici sono in crescita.

I ricavi consolidati di Agsm Aim si attestano a 704,9 milioni di euro, in significativo aumento rispetto ai 555,4 milioni di euro (dati pro-forma) registrati nel precedente esercizio.

Il margine operativo lordo è cresciuto del 25% attestandosi a 71,2 milioni di euro rispetto ai 56,9 milioni dello scorso anno.

L'utile netto è più che raddoppiato, passando da 10,6 milioni di euro a 22,1 milioni di euro al 30 giugno 2021.

Ai risultati del primo semestre hanno contribuito, con marginalità positive, tutti i settori di business in cui è at-



tivo il Gruppo. Più in particolare, la business unit Vendita ha beneficiato dell'incremento dei volumi del commercio di gas mentre il positivo risultato della business unit Produzione è da ricondursi ai maggiori volumi di energia elettrica prodotta, in particolare da fonte idroelettrica. Buoni anche i dati delle aree di business Distribuzione e Ambiente.

Nel corso dei primi 6 mesi del 2021, gli investimenti di Agsm Aim si sono attestati a 34,4 milioni di euro.

In miglioramento anche la posizione finanziaria netta, scesa dai 296 milioni di euro al 30 giugno 2020 ai 235 milioni del 30 giugno 2021.

“I risultati conseguiti da Agsm Aim nei primi sei mesi del 2021 testimoniano la validità della scelta strategica che ha portato alla fusione tra Agsm Verona e Aim Vicenza. Di particolare valore il positivo contributo apportato da tutti i settori di business in cui è attivo il Gruppo”, ha commentato l'amministratore delegato di Agsm Aim Stefano



Quaglino.

“Ringraziamo tutti i dipendenti del Gruppo che stanno contribuendo in maniera determinante al raggiungimento di questi traguardi e al

percorso di integrazione tra le due realtà”, affermano il presidente di Agsm Aim Stefano Casali, il vice presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione.

## AGSM-AIM, ASSESSORE VICENZA ALBIERO AL CONVEGNO DI VERONA “MULTIUTILITY - IL VALORE DELLE PARTNERSHIP”

Un convegno per analizzare e discutere i primi effetti della fusione Agsm-Aim, ma soprattutto per guardare al futuro della nuova azienda, oltre i due territori d'origine. È con questi obiettivi che Uiltec Area Vasta Verona Vicenza ha organizzato il convegno “Multiutility - Il Valore delle Partnership”, in programma lunedì 13 settembre, a partire dalle 10, nell'auditorium della Gran Guardia. “Come Uiltec - ha sottolineato Lucia Perina, segretario Uiltec Area Vasta Verona Vicenza - auspichiamo che l'unione di Agsm-Aim sappia far convergere politica e componente tecnico-industriale verso un unico obiettivo: sviluppo e crescita aziendale. Per noi è fondamentale che siano valorizzate le capacità professionali, con il fine unico e principale di non indebolire nel tempo il progetto della nuova società. Come sindacato siamo in grado di contribuire a dare una vision: per noi sono fondamentali la professionalità e la formazione continua dei dipendenti, un gruppo dirigente all'altezza delle sfide che sono in campo energetico, delle tariffe, della qualità dei servizi offerti ai cittadini. Tenendo conto che sono aziende di proprietà pubblica, ma si devono comportarsi da aziende sul

mercato”.

Al centro del dibattito sono stati posti i temi del legame dell'azienda con i territori in cui opera, per assicurare l'erogazione di servizi di qualità e sostenibili, dal punto di vista economico, sociale e ambientale.



“Questa aggregazione Agsm-Aim rappresenta per i territori un importante risultato - ha detto Stefano Casali, presidente Agsm-Aim - dopo 30 anni che se ne parla. Si tratta di due realtà storiche con oltre 100 anni di storia che si sono unite per essere più forti e più rappresentative di questo nostro territorio.

Noi vogliamo essere un esempio come modo di fare economia e di fare 'utilità' per i territori. Già i primi risultati della semestrale ci dicono che questa fusione è stata una grandissima operazione, quindi, crediamo che continuando così l'occupazione sarà valorizzata e migliorata. I rapporti con le forze sindacali sono ottimi anche perché, essendo Agsm-Aim di proprietà dei Comuni di Verona e Vicenza, i dipendenti sono anche 'appartenenti' perché la società 'appartiene' a loro”.

“Questa fusione - ha sottolineato Paolo Pirani, segretario generale nazionale Uiltec - deve essere, soprattutto, la valorizzazione di un progetto industriale. Multiutility vuol dire green new deal, significa dare servizi alle persone e occuparsi dell'interno ciclo sul territorio: dai rifiuti alla produzione di energia, passando per la gestione del gas e dell'elettricità. Come Uiltec pensiamo che siano necessarie prospettive industriali, che occorra fare investimenti e avere una dimensione adeguata. Crediamo nel controllo pubblico, ma anche in progetti più ampi perché dove questo è avvenuto i risultati si sono visti, ad esempio, in Emilia Romagna, in Piemonte, in Ligu-

ria e Lombardia. Il Veneto, invece, è rimasto un po' 'attaccato' al campanile, ma in prospettiva

occorre ragionare diversamente. Per questo la fusione Agsm-Aim è così importante”.



**CONSORZIOZAI**  
VERONA DEVELOPMENT AGENCY

**-2.500 camion**  
su strada al giorno nel 2019

Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici rotaie? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO<sub>2</sub>, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.

[www.quadranteeuropa.it](http://www.quadranteeuropa.it)

Operative tutte le 4250 corse ordinarie in città e provincia oltre a 500 rinforzi e servizi integrativi per le scuole

# DA LUNEDÌ 13 SETTEMBRE 2021 IN VIGORE L'ORARIO INVERNALE DEI BUS ATV

Da lunedì 13 settembre, a seguito dell'avvio dell'anno scolastico, entra in vigore l'Orario invernale dei bus urbani ed extraurbani di ATV, con la progressiva attivazione dei servizi scolastici dedicati agli istituti di Verona e provincia.

Come di consueto, per ATV questo è il momento dell'anno di massimo impegno, in cui l'Azienda mette in campo tutte le risorse disponibili in termini di mezzi e personale. Quest'anno infatti il servizio invernale partirà a pieno regime, attivando tutte le 4250 corse giornaliere che vanno a coprire i 3700 chilometri della rete extraurbana e i 273 chilometri di rete urbana di Verona, servite da 4800 fer-

"Un ringraziamento va in primo luogo al Prefetto - sottolinea il Direttore generale di ATV, Stefano Zaninelli, per l'importante lavoro di coordinamento svolto tra tutti i soggetti coinvolti nell'avvio dell'anno scolastico. Per quanto riguarda ATV, posto che le norme indicano nell'80% la capienza dei mezzi pubblici e che gli istituti di Verona effettueranno orari di entrata/uscita scaglionati, abbiamo adeguato il servizio di trasporto a tali orari e predisposto un consistente rinforzo delle corse, grazie anche all'impiego di 92 autobus di operatori privati. Tra rinforzi e servizi integrativi, mirati sui nuovi orari scolastici scaglionati,



Ulteriore elemento di sicurezza sarà il ritorno, alle fermate principali sulla rete di città e provincia, degli "assistenti", 35 operatori - che si aggiungono ad altri 30 verificatori ATV - con il compito di evitare possibili assembramenti durante le operazioni di salita/discesa nelle ore di punta, e di controllare che tutti i passeggeri in salita siano dotati di mascherina indossata correttamente. "Va infatti evidenziato - sottolinea ancora il Diretto-

re generale di ATV - che a bordo del bus è sempre obbligatorio indossare la mascherina FFP2. La responsabilità personale di ciascun utente rimane infatti un punto essenziale per garantire l'efficacia delle misure igieniche. Ricordo che nel caso in cui salga a bordo una persona senza mascherina, l'autista è tenuto a fermare il mezzo avvisando l'utenza dell'impossibilità di ripartire. Come Azienda, continuiamo ad applicare rigorosamente le pratiche adottate

dall'inizio dell'emergenza: i finestrini dei mezzi vengono lasciati aperti, ed ogni giorno gli addetti provvedono all'igienizzazione di tutte le superfici interne quali sedili, mancorrenti e pali di sostegno con l'utilizzo di prodotti germicidi a base di cloro per uso ospedaliero. Tutti i mezzi sono sottoposti a procedure di sanificazione ambientale con vapore secco a 180 gradi, particolarmente efficace per abbattere la carica batterica e virale da tutte le superfici".



mate. Ma il servizio di trasporto quest'anno sarà ulteriormente rafforzato, per fronteggiare efficacemente l'emergenza sanitaria, così come concordato nei tavoli operativi coordinati dalla Prefettura, con la presenza di Ufficio provinciale scolastico, Ente di Governo del trasporto pubblico ed ATV.

saranno quindi disponibili 500 corse in più, oltre le 4250 ordinarie. Uno sforzo organizzativo notevole per la nostra azienda, che però ci permetterà di garantire agli studenti la possibilità di tornare tra i banchi con serenità ed all'utenza in generale di muoversi in mezzi pubblici in sicurezza".

## ATV VERONA INVITA A RAGGIUNGERE IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI GIOCHI IN STRADA FRUENDO DEL TRASPORTO PUBBLICO

Anche quest'anno l'Azienda Trasporti Verona (ATV) collabora con il Tocati, il Festival internazionale dei Giochi in Strada in programma da domani a domenica 19 settembre nel capoluogo scaligero. L'utility in particolare invita i cittadini, tramite i propri social, a raggiungere gli eventi in programma fruendo del trasporto pubblico.

Per raggiungere il centro dalla stazione Porta Nuova,



indica le linee 11, 12, 13, 51 e 52 fino a Piazza Bra o le linee 21, 22, 23, 24, 41 e 61 fino a Castelvecchio/Via Diaz. Per gli eventi serali e

domenicali propone da Porta Nuova le linee 90, 92, 94, 96, 97 e 98 per piazza Bra e le linee 93, 94 e 95 per Castelvecchio/Via Diaz.

Stand, giochi e gadget nel segno dell'ambiente. Pronta una squadra operativa dedicata all'evento, decorate le piazze con centinaia di piante.

# TOCATÌ 2021, AMIA TORNA PROTAGONISTA

Giochi, stand e gadget per bambini e famiglie nel segno dell'ambiente. Informare, sensibilizzare e coinvolgere le nuove generazioni in percorsi ludico-didattici all'insegna del rispetto e della sostenibilità ambientale attraverso piccoli, ma importanti gesti quotidiani. Questo l'obiettivo che anche quest'anno Amia vuole trasmettere a giovani e meno giovani. Lo farà attraverso il "gioco delle biglie", un simpatico e divertente strumento che permetterà di conoscere divertendosi le caratteristiche di vari materiali e le loro possibili tecniche di riuso. Sempre all'interno dell'area "Play Smart" sito in piazza Brà sarà presente uno stand dove saranno distribuiti gadget e materiale informativo, dando utili e preziose informazioni e messaggi, anche multimediali (video, spot,) su una corretta raccolta differenziata e sulle principali attività di Amia. Sarà un lungo weekend di superlavoro anche per tecnici e

operatori della società di via Avesani. Migliaia di presenze sono infatti attese nelle più importanti piazze del centro storico cittadino, con tutto ciò che comporterà a livello di pulizia e decoro. Per tale motivo, decine di operatori saranno impegnati ininterrottamente prima, durante e subito dopo la manifestazione. Saranno potenziati ed intensificati i servizi. Decine di contenitori differenziati per le varie tipologie dei rifiuti posizionati nei punti nevralgici dei giochi, centinaia di sacchetti per la raccolta del vettovagliamento. Pulizia straordinaria e sanificazione delle varie location della manifestazione: una squadra composta da una decina di addetti, muniti di macchinari appositamente indicati in occasioni di eventi, fiere e afflusso turistico particolarmente importanti, saranno ininterrottamente operativi dalle prime ore del mattino fino a mezzanotte durante tutti i giorni del Tocati. Amia provvederà inol-



tre agli interventi di pulizia finale di tutte le vie e le piazze interessate subito dopo la chiusura della kermesse. Sarà inoltre, grazie ad Amia, una manifestazione all'insegna del verde. Giardinieri ed operatori della società hanno infatti provveduto in questi giorni all'abbellimento, alla decorazione floreale ed alla pulizia di diverse piazze, vie ed aree verdi interessate dalle attività della

kermesse. Sono state abbellite piazza dei Signori e piazza Brà, dove sono state posizionate un centinaio di piante fiorite, particolarmente decorative.

"Tocati sarà per Amia un'occasione per ribadire e veicolare messaggi legati alla sostenibilità ambientale, alla sensibilizzazione sui temi del riciclo, e rappresenterà anche un momento di giochi e divertimento per i più picco-

li e per le loro famiglie - ha commentato il presidente Bruno Tacchella - Siamo lieti di dare il nostro contributo a questa manifestazione e cercheremo di dare il nostro contributo alla buona riuscita dell'evento, garantendo la massima pulizia ed operatività dei servizi".

- In foto il presidente Tacchella alla conferenza stampa di presentazione Tocati 2021

## SGOMBERATA OCCUPAZIONE ABUSIVA AI BASTIONI. AREA RIPULITA DA AMIA

Sgombero di un'occupazione abusiva questa mattina da parte della Polizia locale, intervenuta a San Zeno all'interno del bastione del Parco delle Mura in circoscrizione Maroncelli. L'intervento è avvenuto dopo una verifica effettuata dai Vigili di quartiere della Delegazione Centro

nel vallo della fortificazione, durante la quale sono stati individuati alcuni giacigli di fortuna realizzati con cartoni, coperte e materiali di recupero, ma nessuna persona presente. Alla rimozione dei materiali ha provveduto Amia, che ha effettuato la pulizia della zona interessata.

L'operazione rientra nel programma di interventi di monitoraggio generale e ripristino delle condizioni ottimali nelle varie zone della città da parte della Polizia Locale.

"Anche questo sito, come altri della nostra città, viene costantemente monitorato e presidiato dai nostri agenti - afferma l'assessore alla Sicurezza Marco Padovani -. Il nostro obiettivo è che sul territorio, bastioni e mura magistrali comprese, non ci sia alcuna zona franca. Perciò il controllo costante è fondamentale, per evitare sul nascere situazioni che rischierebbero di degenerare. Importante è anche la sinergia con Amia, sempre al nostro fianco per garantire il decoro pubblico".



# "VERONA SI MUOVE"

Non solo un convegno sul futuro della mobilità a Verona per discutere, analizzare, approfondire. Ma un vero laboratorio permanente sulla mobilità sostenibile.

"Verona si Muove" è il primo di una serie di incontri che Amt, insieme al Comune di Verona e coinvolgendo le più importanti istituzioni locali, regionali e nazionali, lancia in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile.

Il convegno promosso da Amt e che si terrà nella mattinata del prossimo venerdì 17 settembre al Palazzo della Gran Guardia a Verona, nasce infatti da un'esigenza, sulla base degli obiettivi del Governo in tema di strategie nazionali di sviluppo e mobilità sostenibile: dare un concreto contributo a quanto previsto dal Piano di Ripresa e Resilienza presentato lo scorso aprile.

All'iniziativa prenderanno parte, oltre al Comune di Verona, co-organizzatore dell'evento, anche rappresentanti della Regione Veneto, di ASSTRA, di Club Italia, di Confindustria Verona, del Ministero dei Trasporti, di ATV Srl e del Comune di Verona. Quest'ultimo illustrerà le linee guida del PUMS

(Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e la visione dell'Ente sulla mobilità del futuro.

I temi trattati avranno come focus tre delle sei Missioni del PNRR: digitalizzazione e innovazione, infrastrutture per una mobilità sostenibile, rivoluzione verde e transizione ecologica. Questi macro argomenti saranno declinati all'interno del Convegno.

- Riflessione generale circa la mobilità sostenibile, la tecnologia e il futuro, avendo come ospiti autorità e player dei diversi settori;

- Discussione sull'attualissimo tema della figura del Mobility Manager nel mondo delle aziende private attraverso un panel curato da Confindustria, al termine di un'introduzione di AMT Spa sull'argomento;

- Approfondimento sulla logistica delle merci per il quale è allo studio un progetto finanziato dal Comune di Verona alla cui gestione si candida anche AMT;

- Confronto sul tema del MAAS - Mobility As A Service e delle forme di pagamento a garanzia della migliore accessibilità curato da Club Italia con un esempio di concreta applicazione sul

territorio di un sistema di integrazione tra pubblico e privato.

AMT ha organizzato questo evento perché crede che la mobilità sostenibile debba diventare un tema presente quotidianamente nelle riflessioni relative alla gestione della vita sociale della nostra città, utile per sollecitare una continua collaborazione tra pubblico e privato e per lavorare ad un percorso di educazione, informazione e integrazione costante. Con l'occasione sono state presentate anche le nuove divise degli accertatori della sosta, che si differenziano dalle precedenti: più visibili e con i colori della città, giallo e blu. E che vogliono esplicitare l'idea che l'ausiliare della sosta sia una figura che collabora, anche educando una nuova forma mentis in cui anche il suolo è un bene pubblico.

Dichiarazioni:

Alessandro Rupiani, presidente AMT spa: "AMT vuole essere protagonista nell'evoluzione della viabilità sostenibile: di questo ringrazio l'Amministrazione che ci ha dato "il la" per la settimana della mobilità sostenibile. I temi tratta-



ti sono un'occasione unica per discutere in che modo vogliamo cambiare il nostro modo di comportarci, partendo dall'educazione, sin dei piccoli verso gli adulti e viceversa. Il convegno Verona si Muove è un modo per essere attori nell'evoluzione della viabilità sostenibile, prima di tutto perché nostro dovere Istituzionale esserlo, e iniziamo con questo evento che sarà ripetibile nel tempo.

Luciano Marchiori, direttore AMT spa: "Il logo di Verona si Muove comprende un "8", fatto a mano tra le due parole Verona e Muove. Ha un duplice significato: da un lato l'infinito, perché sia-

mo aperti a tutto e vogliamo sperimentare e innovare. Dall'altro essendo fatto a mano sottolinea il ruolo delle persone, che è fondamentale. Non a caso oggi si parla di soft skill come elemento importante per favorire un cambiamento, che è piuttosto veloce. Infatti in azienda vogliamo puntare molto formazione del nostro personale e la possibilità di estendere il loro tipo di attività. Il mondo manageriale nel convegno darà il suo contributo attraverso un progetto attivo da due anni, con testimonianza delle attività e dei risultati raggiunti".

Pierantonio Braggio

## L'UFFICIO COMMERCIALE AGSM ENERGIA A SOMMACAMPAGNA DA OGGI HA UNA NUOVA SEDE NEL PALAZZO DEL MUNICIPIO

Da oggi l'ufficio commerciale di AGSM Energia a Sommacampagna ha sede nel Palazzo del Municipio in Piazza Carlo Alberto 1. E' aperto il lunedì dalle ore 14 alle 18,30 e il mercoledì dalle ore 9 alle 13,30. L'azienda è a disposizione dei clienti anche con il servizio telefonico che risponde al numero 045 22 12 123, tramite la sezione del sito agsmfaiate.it e con il servizio di videochiamata In Face. On line sono a disposizione tutti i contatti della società.



# CONSIGLIO COMUNALE. APPROVATO BILANCIO DI PREVISIONE E TRIENNALE DI AGECE

Questa sera in Consiglio comunale è stato approvato, con 22 voti favorevoli e 5 contrari, il bilancio economico di previsione 2021 e il triennale 2021-2023 di Agec. Collegato, per illustrare le linee d'indirizzo aziendali, numeri e budget il presidente dell'Azienda Speciale Maurizio Ascione. Il documento prevede utili attesi di 199 mila euro per il 2021, 273 mila euro per il 2022 e 310 mila euro per il 2023, suddivisi per macrosettori. Primo quello immobiliare, attività storica di Agec, nell'ultimo anno interessata dall'acquisto e dalla riqualificazione delle Case Azzolini. Poi il cimiteriale, a seguire farmacie, infine

ristorazione eventi e musei. In quest'ultima area, una delle più importanti per ricavi, sono incluse le mense scolastiche, Torre dei Lamberti e Funicolare. "Agec ha provveduto a revisionare il bilancio annuale e triennale, tenendo conto delle nuove linee di indirizzo che hanno portato all'acquisto delle Case Azzolini - afferma l'assessore alle Aziende partecipate Stefano Bianchini -. I budget presentati tengono conto dell'effetto pandemico e dalla crisi economica, e di conseguenza delle richieste da parte degli affittuari di riduzione dei canoni o sospensione dei pagamenti mensili. Il documento però



prevede anche una progressiva ripresa negli anni 2022 e nel 2023. Nonostante le gravi difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, l'atti-

vità svolta da Agec ha nel complesso saputo far fronte alla situazione. Per questo motivo i risultati economici attesi per il triennio sono

positivi".

Sono intervenuti i consiglieri Michele Bertucco-Sinistra in Comune, Carla Padovani-Gruppo Misto, Federico Benini- Pd, Tommaso Ferrari-Traguardi Verona.

Ad inizio seduta si è tenuta la commemorazione del consigliere comunale Giuseppe Dama, deceduto il 23 luglio 2021. A ricordarlo Gabriella Poli. Dama, maestro elementare e studente di medicina, venne eletto per la prima volta in Consiglio comunale nel 1951 per il Partito Comunista. Vi rimase per tre mandati consecutivi, ricoprendo anche il ruolo di capogruppo. Dopodiché lasciò Verona per dedicarsi alla politica nazionale.

## LA FIGURA DELLA DONNA AL CENTRO DELLA RASSEGNA DI MODUS

Una riflessione a 360° sul ruolo della donna nella società. Dal 17 settembre riparte la rassegna artistica 'Tu donna' realizzata da Modus in collaborazione con l'assessorato alle Pari Opportunità e all'associazione VE.G.A (Associazione Giuriste Veronesi Associate).

flettori su un fenomeno che non smette di preoccupare e sul quale serve moltiplicare i momenti di riflessione. Sette sono gli spettacoli in cartellone fino al 15 dicembre, nei quali attraverso monologhi teatrali, danza, e canzoni si andranno a trattare anche con ironia tutte le

realmente esistite. Tutti gli eventi, svolgendosi nel teatro, sono organizzati nella massima sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti (dal green pass alla misurazione della temperatura in ingresso, dall'obbligo di mascherine al distanziamento poltrone in platea,

Pari opportunità Francesca Briani, il direttore artistico di Modus Andrea Castelletti, la consigliera dell'Ordine degli Avvocati e associata VeGa Elisabetta Baldo, il regista Mario Palmieri, le attrici Patrizia Rossari e Silvia Ruberti, la cantante Elena Blu e il rappresentante di Ippogrifo

sessore Briani -. Il Comune è sempre al fianco di realtà come Modus, che con tanti sforzi proseguono l'attività in questo difficile periodo in totale sicurezza. L'augurio è dunque che gli spettatori diano la stessa fiducia data finora agli spettacoli all'aperto anche in questo contesto al chiuso".

"Questo percorso è da sempre il fiore all'occhiello del cartellone di Modus - spiega il direttore artistico Castelletti -. Grazie all'impegno dell'assessorato, di altre realtà e soprattutto alla rete tessuta con tante associazioni del mondo femminile nel territorio, siamo riusciti a portare negli anni nomi di rilievo. Ed anche quest'anno, nonostante le difficoltà, il programma è di assoluto livello".

"La cultura è a mio avviso il primo veicolo possibile per cambiare le cose - dice l'avvocata Baldo -. Finché le donne non potranno far sentire la propria voce liberamente, sarà difficile che ci siano cambiamenti. Da sempre noi donne siamo state condizionate da un disegno del mondo maschile, quindi la parità non deve essere solo un no alla violenza, ma anche come vorremo il mondo".



La rassegna, in programma al teatro in piazza Orti di Spagna a San Zeno, riparte da dove si era interrotta nell'ottobre 2020 a causa del Covid, riaccendendo i ri-

tematiche inerenti al mondo femminile, con gli artisti chiamati a portare in scena testi impegnativi dal punto di vista attoriale perché danno voce a persone e vicende

dal distanziamento degli attori in scena alla raccolta dati per rintracciabilità). Alla presentazione in Sala Arazzi sono intervenuti l'assessore alla Cultura e alle

Produzioni Pietro Mascalzoni. "Sosteniamo con forza questa rassegna, perché propone un percorso che fa riflettere sul ruolo della donna nella nostra società - dice l'as-

# TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA

“Andrà tutto bene”.

Ricorderete tutti gli striscioni appesi sui balconi d'Italia con questa scritta. Una scritta che spesso era circondata da un arcobaleno; e sappiamo tutti che gli arcobaleni si creano dove dopo la pioggia torna il sole. E il sole è speranza e soprattutto vita.

Perché vada tutto bene è necessario che le persone si impegnino perché tutto ciò accada. Perché tutto ciò si possa veramente realizzare. Le cose non possono andare bene se in prima persona non impegneremo con coscienza e responsabilità per la tutela del più grande bene comune: la salute pubblica. Se a maggio dello scorso anno ci avessero detto che a distanza di meno di un anno il mondo sarebbe partito con la più grande e importante campagna vaccinale della storia, come avremo reagito? Sicuramente con una grandissima euforia perché reduci da 3 mesi di lockdown e privazione di libertà.

Aver assistito, con una sfera di cristallo un anno fa al dibattito di oggi, ci saremo

sicuramente messi le mani fra i capelli e sicuramente qualcuno avrebbe potuto dire che allora l'umanità meriterebbe l'estinzione. Tutto il mondo, in tutte le Nazioni, lo scorso anno si pregava nelle rispettive lingue rispetto alla possibilità, che ci sembrava incredibile di riuscire ad avere un vaccino. Senza dimenticarci che nonostante il progredire della scienza ad oggi, per altre malattie come per l'HIV, ancora non esiste. Ci sarebbe potuto sembrare un vero e proprio miracolo.

Nonostante tutto questo abbiamo, evidentemente, la memoria troppo corta.

A distanza di un anno dal più drammatico momento che ha sconvolto il mondo da dopo la seconda guerra mondiale ci troviamo a dover argomentare con i no-vax i motivi per i quali sia necessario e importante vaccinarsi. Questo sia per sé, che per gli altri, essendo doveroso sottolineare che alcune persone fragili non possono vaccinarsi e se non proteggiamo noi stessi non saremo

in grado di proteggere loro. La mia libertà quindi finisce quando invade la libertà altrui.

Ne abbiamo sentite di ogni: “vaccini con un microchip al suo interno per controllarci attraverso la rete 5G”, “il vaccino modifica il nostro codice genetico”, “il vaccino è stato approvato troppo in fretta e quindi non è sicuro”. Un importante studio Britannico ha scoperto che gli utenti del web che si affidano ai social media per le informazioni mediche sono meno disposti a farsi vaccinare.

Siamo evidentemente di fronte a una “infodemia”, ovvero una pandemia di informazioni false. La disinformazione sanitaria deve essere combattuta e punita essendo questa realmente molto pericolosa per la salute pubblica.

Concordo che sia corretto affrontare la via del dialogo per spiegare la funzionalità e necessità del vaccino; ma deve essere un dialogo che dura un minuto. Non possiamo pretendere di



affrontare un dialogo che duri anche più di un giorno perché il rischio concreto, e lo stiamo vedendo oggi, è quello che non basteranno nemmeno 1000 di giorni per arrivare ad una soluzione. Sono due mondi e due approcci dimetricamente opposti: uno serio, responsabile e scientifico. L'altro complottista, ignorante e

privo di ogni base razionale. In Italia tutto ciò non avviene in nome di un perverso senso della democrazia, secondo il quale una minoranza può compromettere il diritto alla salute dalla stragrande maggioranza della popolazione.

Questa non è democrazia, questa è vera e propria demotocrazia!

*Programmato e sorto, fra incertezze e mille difficoltà, con il suo successo, il Festival ha premiato la buona volontà e la tenacia degli Organizzatori e dei Collaboratori. Il 99° Festival - 2022.*

## IL 98° OPERA FESTIVAL 2021, ALL'ARENA DI VERONA - BILANCIO

Parlano i numeri, che assumono grande importanza, anche in fatto di lirica e di programmazione, specie in complicatissimi, preoccupanti momenti di contagio e di ostacoli, nei quali si è trovata ad operare Fondazione Arena di Verona. Momenti che, pur avendo richiesto molto, volontà, dedizione e capacità d'innovazione e d'alto rischio, hanno dato risultati positivistissimi, per Fondazione e per Verona. Il 98° Festival ha visto veduti 193.904 biglietti, per 43 serate, delle quali 30, con il tutto esaurito e con un incasso di 15.298.659.- €: tutto, dovuto a 6 nuovi allestimenti, frutto della creatività collettiva delle maestranze artistiche e tecniche areniane e la presenza solida e ed affezionata di grandi voci del panorama internazionale, con numerosi, attesi debutti, con la collaborazione con 12, fra le più prestigiose



realità museali ed archeologiche del Paese, nonché di importanti sponsorizzazioni, che sono segno della fiducia nella bontà delle importanti iniziative innovative e di ri-

presa di Fondazione Arena. Siamo ad una scommessa vinta, sul nome dell'Anfiteatro, sull'importanza del suo utilizzo per l'economia cittadina e per la rinascita

del settore dello spettacolo dal vivo. Grande la presenza di spettatori italiani (47%), tedeschi (23,8%), seguiti da olandesi, francesi, austriaci e svizzeri. Rilevante la pre-

senza di americani, inglesi, spagnoli e belgi. Successo, pure, per i contatti on line, con 2,5 milioni di visite e con un incremento, senza precedenti del traffico, di un + 104,7, rispetto al 2020. Numeri, dunque, che sono indice di grande attenzione, nazionale ed internazionale, per una Fondazione Arena, attiva ed innovativa, di grande sfida al virus, con risultati, che fanno intravedere un futuro di progresso e di sempre maggiore indotto, per l'economia veronese, non dimenticando che Fondazione Arena, significa anche forte creazione di lavoro. Intanto, è già in cantiere il 99° Festival-2022, che, nel periodo 17 giugno - 4 settembre, prevede i lavori, Carmen, Aida, Nabucco, La Traviata, Roberto Bolle e Friends, Turandot, Carmina Burana e Domingo, in Verdi opera Night. Contatti: [www.arena.it](http://www.arena.it).

**Pierantonio Braggio**

# AGSM AIM INCONTRA I PROFESSIONISTI DELLA COSTRUZIONE

Martedì 14 settembre il presidente del Gruppo Agsm Aim Stefano Casali e il direttore commerciale Floriano Ceschi hanno incontrato, presso la sede dell'associazione nazionale costruttori edili (Ance) di Verona, i rappresentanti delle categorie professionali della costruzione.

Durante l'incontro - al quale hanno partecipato Carlo Trestini, presidente di Ance, Andrea Falsirollo, presidente dell'ordine degli ingegneri, Cesare Benedetti, vice presidente dell'ordine degli architetti, Fiorenzo Furlani, presidente del collegio dei geometri, Renzo Begalli, consigliere di Ance - si è discusso delle possibili collaborazioni instaurabili tra il Gruppo e queste importanti realtà economiche e operative del territorio.

“Lo scopo di questo incontro”, ha spiegato Stefano Casali, presidente di Agsm Aim, “è quello di migliorare il dialogo tra il nostro Gruppo e i professionisti di categoria, in questa occasione del mondo edile, fulcro importante della ripartenza del nostro territorio, soprattutto in questo preciso momento storico. Nelle scorse settimane abbiamo incontrato altri rappresentanti di categoria sia di Verona sia di Vicenza perché siamo convinti che solo una collaborazione proficua tra associazioni e aziende possa portare vero beneficio ai cittadini. Noi di Agsm Aim”, continua Casali, “siamo disponibili per studiare e scrivere in

maniera congiunta procedure e convenzioni che possano rispondere puntualmente alle loro esigenze. Oggi più che mai si deve fare squadra e intensificare dialogo e confronto”.

Soddisfazione anche da parte dei professionisti della costruzione presenti: “Siamo di fronte a un momento di ripresa economica importante ma che necessita di collaborazioni

efficaci per tradurre i numeri in valore per il nostro territorio. Lavorando con il Gruppo Agsm Aim possiamo semplificare le procedure tecnico/amministrative per agevolare le attività e le istanze, facilitando così le pratiche dei cittadini. Noi siamo convinti che i percorsi e i progetti, perché riescano in maniera proficua, si debbano studiare in maniera condivisa quindi siamo a disposizione, nelle prossime settimane, per fare squadra con il Gruppo Agsm Aim. Apriremo dei tavoli di lavoro dove interloquire con efficacia così da riuscire a progettare meglio e più velocemente, a beneficio dei cittadini, delle imprese, degli enti e quindi della nostra città”.



# L'ARENA CELEBRA BATTIATO. IL 21 SETTEMBRE SERATA EVENTO CON I 'SUOI' ARTISTI E TECNICI

Tutto parlerà di lui. Dalle canzoni mistiche ai grandi successi commerciali, fino ai volti di artisti, musicisti e tecnici che, martedì 21 settembre, saliranno sul palcoscenico dell'Arena di Verona per 'Invito al viaggio', concerto per Franco Battiato. Professionisti che, nel corso della loro carriera, hanno collaborato e lavorato insieme al Maestro scomparso lo scorso 18 maggio. E che si esibiranno per ricordarlo. Gli organizzatori assicurano “sarà la cosa più vicina ad un suo spettacolo senza di lui”.

Sul palco, l'orchestra formata dalla Filarmonica dell'Opera Italiana Bruno Bartoletti diretta da Carlo Guaitoli e i musicisti che hanno accompagnato Battiato nell'ultima tournée: Angelo Privitera alle tastiere e programmazione, Osvaldo Di Dio e Antonello D'Urso alle chitarre, Andrea Torresani al basso, Giordano Colombo alla batteria. Ricchissimo il parterre di artisti presenti, da Vinicio Capossela a Gianni Morandi, Enzo Avitabile, Carmen Consoli, Diodato, Morgan, Gianna Nannini, Subsonica e tantissimi altri.

Questa mattina, in diretta streaming, il sindaco Federico Sboarina, l'amministratore delegato di Arena di Verona

srl Gianmarco Mazzi, la cantante Alice e Francesco Cattini di Imarts hanno presentato quello che sarà un evento imperdibile. In collegamento anche Carlo Guaitoli, direttore d'orchestra e pianoforte, Pino “Pinaxa” Pischetola, fonico FOH, Stefano Senardi, discografico.

“Ci sono degli artisti che sono immortali, perché continuano a vivere attraverso la loro arte e musica, Battiato è senz'altro uno di questi - ha detto Sboarina -. Siamo orgogliosi che, a pochi mesi dalla sua morte, cantanti, musicisti e tecnici che hanno lavorato con lui salgano sul palcoscenico dell'Arena per ricordarlo. Il nostro anfiteatro sta diventando sempre più eclettico. Riconosciuto a livello internazionale per la sua unicità, ha ospitato per tutta l'estate concerti live, lirica ed eventi con migliaia di persone. È stato l'unico teatro in Italia per il quale è stata fatta una deroga alla capienza di mille spettatori prevista dalle misure governative. Tutti questi risultati sono il frutto di un grande lavoro di squadra, del quale siamo orgogliosi”.

“Stavamo progettando un

evento per i 40 anni dell'album 'La voce del padrone' di Battiato, pubblicato nel settembre del 1981, quando poi siamo stati colti dalla notizia della scomparsa del Maestro - ha spiegato Mazzi -. Abbiamo pensato così di creare un evento unico, che

sancisse come fece quell'album, la grandezza di Battiato che aveva la straordinaria capacità di farsi comprendere da tutti nonostante la sua genialità, la ricercatezza compositiva. Non sarà un ricordo perché lui è ancora con noi, ma una occasione bellissima,

un vero e proprio viaggio”. “Con Franco Battiato ho condiviso non solo una lunga collaborazione professionale ma anche un'amicizia profonda - ha detto Alice -. Lui per me e la mia vita rappresenta qualcosa di estremamente importante. Non potevo non essere presente a questo evento così speciale”.

“Abbiamo costituito un gruppo di lavoro per creare una serata che potesse piacere a Battiato - ha concluso Cattini -. Pensare al titolo è stato difficile ma l'obiettivo era proporre un viaggio attraverso il repertorio del Maestro, lungo tutto il suo percorso artistico. Cantanti e musicisti che si esibiranno, infatti, rispetteranno i suoi arrangiamenti e le sue scelte”.



Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della provincia di Verona  
Piazza Pozza 1c/e 37134 Verona. Tel. 0458062411  
email: info@ater.vr.it - Sito web: www.ater.vr.it



# LUIGI MAZZAGLIA: FIATO PER UN SAX D'AUTORE

Luigi Mazzaglia, sassofonista e compositore veronese, nato a Legnago nel 1977, di professione è un autista soccorritore di ambulanza, oltre che insegnante di musica, con la passione ed il talento di grande concertista e compositore di musica jazz, smooth jazz e deep house.

**Da chi ha ereditato la passione per il soccorso in ambulanza?**

«L'ho eredita da mio padre, medico ed ex dirigente medico del pronto soccorso di Legnago, da cui ho imparato nozioni nel campo scientifico, partecipando a vari corsi di primo soccorso, rianimazione cardiopolmonare e politraumi.»

**Un lavoro che la impegna per diverse ore della giornata, ma non per questo relega in subordine la musica, che invece la impegna tantissimo.**

«Capita di tornare a casa dopo un turno pesante, e una volta in casa vorrei riposarmi, ma so che devo preparare qualcosa, del tipo una lezione di musica, un brano, un incontro di lavoro nel campo musicale o dedicarmi allo studio e al ripasso del mio strumento. Spesso, non mi bastano le

ore pomeridiane e continuo a creare anche durante la notte, senza accorgermi del tempo che vola, o dei silenzi che mi circondano. Leggo solo note e continuo a pigiare i tasti del mio piano alla ricerca di una melodia o di un giro armonico. Mi sento libero in un mondo fatto di grande spazio indefinito, dove la creatività riesce a sovrastarmi quasi soffocandomi di piacere personale.»

**Ci accenni la sua formazione musicale**

«La musica nasce in me fin da bambino, quando non vedevo l'ora di svegliarmi alla mattina e suonare il pianoforte di mia madre, che mi ha trasmesso l'amore e la passione verso ogni tipo di cultura e arte. Ho iniziato strimpellando il pianoforte, ma a 9 anni rimasi folgorato dal sassofono che avevo in casa: quello di mio padre, che ha provato a suonare con scarsi risultati. Aspettavo che andasse al lavoro per provare a fare le prime note. Successivamente sono stato allievo del professor Giuseppe Boarati e a 12 anni sono entrato a far parte della

banda musicale di Castagnaro. Trasferitomi a Verona, ho fatto parte dell'Accademia di Musica Moderna di Franco Rossi e li conobbi l'insegnante di sax inglese Geoffrey Warren, che mi aiutò a perfezionarmi nella musica pop funky e mi scelse per suonare nell'orchestra della medesima scuola. Ma volevo imparare il jazz dei grandi sassofonisti americani, ed entrai al Lams di Verona, iniziando a studiare il sax in maniera assidua per prepararmi all'esame di ammissione al conservatorio. Non ci riuscii, comprendendo che nella vita di un musicista ci sono sconfitte che fanno male ma servono a non demordere, e frequentando un corso libero di jazz al conservatorio, entrai nell'orchestra jazz diretta dal Prof. Roberto Rossi. Ma non mi bastava e sono entrato al conservatorio di Rovigo. Si frequentava al sabato, 12 ore di full immersion. Poi nel 2014 ho fondato il gruppo jazz Les Sens Jazz insieme all'amico Gian Luca Zoccatelli, che definisco un genio musicale, oltre ad essere un fratello maggiore. In quel periodo pubblicai il mio primo album dal titolo "Incontro". Da allora non mi sono più fermato. Notti intere a lavorare e registrare il disco Earth nel 2017, presentato in radio alla trasmissione Urban Night di Milano. Nel 2018 arrivano la chiamata dalla segreteria dello ILO (Nazione Unite) per suonare davanti ad una platea incredibile, che mi esaltò al punto da scrivere un nuovo disco, dal titolo Fire, pubblicato nel 2019. Ho composto anche musica per film e pubblicità e collaborato con il regista e fotografo siciliano Antonio Parrinello per le musiche del suo cortometraggio "Come in un film".»

**Il suo strumento è il SAX, ce lo descrive dalla parte di chi lo ama e lo suona?**

«Posseggo quattro sassofoni, di cui tre acustici e uno elettrico, che amo tantissimo, dedicando loro intere ore a lucidarli e controllarli. Prediligo il Selmer Mark IV, un tenore dal suono caldo e potente, che crea una forte sintonia con me, perché quando sento il corpo vibrare



nelle note basse riesce a darmi tanta soddisfazione. Il sax quando si suona esprime un suono tutto personale, diventando una carta d'identità del musicista esecutore. Per me, il sax tranquillizza gli animi, e le sue frequenze ti portano a trasferirti in una dimensione di serenità.»

**Il genere musicale che predilige?**

«Indubbiamente il jazz, che ho studiato ed ascoltato per anni, ammirando tutti i passaggi di scale durante un'improvvisazione, che solo una mente contorta e artistica può pensare. Ovviamente sono molto attento al mercato musicale e cerco di capire cosa preferisce di ascoltare il pubblico. Amo non sapere cosa succederà durante una

serata, tutto deve essere improvvisazione ed espressione di se stessi.»

**Siamo ai saluti, dove possiamo ascoltare alcune sue performance?**

«I miei brani sono su Spotify, Facebook ed Instagram dove potete cercare "Lui Sax", oppure sul canale di Youtube Luigi Mazzaglia. Ma c'è anche il mio sito personale [www.luigimazzaglia.it](http://www.luigimazzaglia.it) dove si trovano tutti i miei contatti.»

**Congediamoci con un suo dogma che utilizza spesso con i suoi allievi quando insegna musica**

«Ricorda sempre di suonare per te stesso e poi per chi ti ascolta, non avere paura di sbagliare, perché se hai studiato sarai un vincitore.»

Gianfranco Iovino



# NADIA FINOTTI: L'ELEGANZA FATTA CLASSE

Nadia Finotti è una fotomodella veronese, madrina di tantissimi eventi sportivi, impegnata nel sociale, insegnante di portamento e fitness, reporter televisiva e tantissimo altro ancora, che ci faremo raccontare direttamente da lei in questo nostro incontro con i "talenti di casa nostra".

Partiamo subito con la più classica delle domande: **Chi è Nadia Finotti?**

«Una donna che è riuscita a realizzare il proprio sogno di lavorare nel mondo della moda, oltre che una donna semplice, e per questo femminile ed elegante. Non nego che il complimento che più apprezzo è sentirmi dire che ho classe, a cui faccio seguire sempre un sorriso spontaneo che nasce dal cuore.»

**Vive sulle sponde del lago di Garda**

«Sì, vivo sul lago di Garda in un paese dove i tramonti regalano sempre delle bellissime emozioni. Sono cresciuta guardando il lago, oltre che allenarmi a contatto stretto con la natura, che mi ha permesso di realizzare il mio secondo grande sogno, quello di istruttrice Fitness.»

**La sua attività principale qual è?**

«La principale, tra le attività che definisco "passione", è appunto l'insegnante di corsi fitness e personal trainer, con cui cerco di trasmettere l'importanza dello sport nella vita, sia esso a livello fisico che mentale e, a questo proposito, mi venga permesso di ringraziare Mb Sport Garda, e Giuliano Beneventi, che ha creduto in me e mi ha accolto nella sua grande famiglia.»

**Se abbiamo studiato bene, lei ama anche la fotografia, intesa come modella?**

«Nata un po' per gioco, iniziata con un book fotografico regalato per un compleanno, dove ho iniziato a posare, e da allora non mi sono

più fermata. Sono spesso contattata per eventi nei negozi di abbigliamento, strutture sportive, alberghiere, scuole di fotografia, brochure e spot pubblicitari.»

**Ma per non farsi mancare nulla, lei è anche attrice nella fiction Rai "mentre ero via".**

«Esatto, ed è stata una bellissima esperienza sul set delle riprese a Malcesine,

dove ho avuto il piacere di conoscere grandi attori e seri professionisti del settore.»

**Con lei calza a pennello "il bello dei primi 40 anni".**

**Riesce già a fare dei bilanci?**

«Bilanci molto soddisfacenti, direi. Ho raggiunto tantissimi obiettivi, ma ne ho ancora tanti altri da afferrare, come riuscire a trasmettere, ai miei allievi del corso di portamento, la magia delle sfilate e l'importanza della bellezza interiore.»

**Un tema a lei caro è l'eleganza e il portamento.**

«Amo l'eleganza intesa come semplicità, ma con un pizzico di sana femminilità. Il portamento è la base della vita di tutti i giorni per avere più sicurezza, autostima e porsi al meglio. Per questo ho accettato con grande gioia l'offerta da parte di una scuola prestigiosa di Verona, con la quale intraprendere il ruolo di docente di portamento.»

**Quanto è importante mettersi in gioco, per una donna, a qualsiasi età?**

«È importantissimo. Niente e nessuno può spezzare i desideri delle persone, qualsiasi età loro abbiano. Io sono un esempio evidente; ho iniziato tardi, vivendo in un piccolo paesino, e non è stato facile vincere la diffidenza e la chiusa mentalità dei concittadini, ma questo non mi ha impedito di seguire il mio sogno, che oggi mi fa sentire viva.»

**Ci confidi il segreto per restare sempre in forma con se stessi e il proprio corpo.**

«Il segreto, se così possiamo definirlo, è avere sempre un sorriso disponibile per tutto e tutti. Essere determinati e costanti nel proprio lavoro fa emergere le



proprie capacità.»

**Cosa si sente di consigliare alle donne che hanno superato i 40 anni di età?**

«Una frase che sento spesso e mi produce un velo di tristezza, è quando le donne dicono: "alla mia età". Ecco, se potessi rivolgermi a loro, consiglierei di non guardare la propria età, perché spesso il limite è una conseguenza del timore di ciò che possono dire o pensare gli altri su di noi. La somma di queste quattro parole rovina i sogni di ogni donna: "cosa penserà la gente?". La vita ci regala delle emozioni uniche ad ogni età, e i sogni si realizzano solo se abbiamo l'ardire e la volontà

di provare a realizzarli e stupirci, senza paura di fallire o essere giudicate. La maturità, la classe e l'eleganza sono forze che abitano in ogni donna a qualunque età.»

**Ci regali un suo pensiero positivo che dà forza e spinta ogni nuovo giorno**

«Qualunque cosa tu possa fare o sognare di fare, incomincia. L'audacia ha in sé genio, potere e magia. (Goethe).»

**Dove possiamo incontrare le sue fotografie e i suoi momenti artistici e professionali?**

«Potete seguirmi su Instagram: [nadiafinotti](#) e su facebook: [Nadia Finotti](#).»

Gianfranco Iovino

## “L'ANGOLO DI GIULIA - LIFE AND PEOPLE”

### IL SOGNO INIZIA DALLA SCELTA DELL'ABITO!!

Settembre è spesso vissuto come “inizio anno”, come un momento per dare vita a nuovi progetti. Credo sia questo il motivo per cui tante coppie iniziano a programmare ed organizzare il loro matrimonio proprio in questo periodo dell'anno. E qual è il primo pensiero della sposa...cercare l'abito dei sogni. Il mondo degli abiti da sposa ha proposte così diverse da poter soddisfare qualsiasi richiesta. È una moda eclettica come non mai, quella della sposa 2021-2022: se da un lato, infatti, ritorna alle origini e celebra una donna splendida nella sua naturale bellezza; dall'altro, stupisce con un'attitudine spiccatamente glamour. Frange, bustier in stile Dior, abiti monospalla e ramage floreali sono solo alcune delle tendenze sposa che animano le collezioni che oggi si trovano negli atelier italiani. Abiti da sposa 2021-2022: ecco i trend che le spose non devono lasciarsi sfuggire, che possono vestire le donne più semplici e quelle più audaci, le iperfemmi-

nili e le “fuori dagli schemi” a tutti i costi. I trend sono: bustier e corsetti, maniche balloon, tessuti in bianco ottico, pizzo floreale, volumi maxi, frange, piume, dettagli sparkling, scollo a V e spacchi, monospalla, fiocchi oversize, blazer. Accanto a questi, naturalmente, non mancano quelle tendenze e quei dettagli definibili “evergreen”. Cioè, che non passano mai di



moda. Via libera, così, anche agli abiti colorati, ai completi pantaloni, agli orli che si accorciano sia sulle gonne che sui top dei vestiti. Vediamoli nel dettaglio! Bustier: gli abiti da sposa

con corsetto, che nelle nuove collezioni viene ampiamente rivisitato, non più soltanto nei tradizionali modelli dai volumi ampi e principeschi, ma anche in linee scivolose e succinte. **Le maniche balloon:** a sbuffo, leggere e imponenti, morbide e fluide come i volant, dettaglio che “si sposa” alla perfezione con il minimalismo bon ton di molti degli abiti delle nuove collezioni sposa, **più l'abito è semplice, più le maniche sono particolari ed oversize.** **Ramage floreale: la nuova anima degli abiti da sposa in pizzo:** trama decisamente romantica, è un vero e proprio evergreen delle collezioni sposa e ogni anno riesce a trovare un nuovo modo di esprimersi. **Volumi maxi: un tripudio di vestiti da sposa ampi,** strati e strati di tulle, **tessuti che regalano ampiezze esagerate alle gonne.** Anche le frange **la fanno da padrone, portandoci** indietro nel tempo, direttamente agli Anni '20, tra **cascate di perline e di frange,** sulle maniche, sulle spalle, sulle code degli abiti, la versatilità delle frange si adatta senza timidezza ad ogni tipo di tessuto o stile, ai modelli dalle linee fluide e a quelli dalle movenze più rigide, donando **ad ogni**



a cura di  
GIULIA BOLLA

**abito una grazia e un'eleganza d'altri tempi.** E tornano di moda anche... le piume. Dopo le frange, è l'effetto plumage a dare vita agli abiti, rendendoli sbarazzini e anche un po' teatrali. Cascate di pietre, cristalli, Swarovski e perline illuminano gli abiti da sposa, che non sono mai stati così preziosi e l'outfit per il giorno del “Sì” è da vera stella! I vestiti delle nuove collezioni sposa strizzano l'occhio a **due dettagli da red carpet, simboli di femminilità: spacchi audaci, scollature profonde,** perfette soprattutto per valorizzare coloro che non hanno un seno particolarmente prospero. Tra migliaia di modelli, dettagli, scollature più o meno profonde, pizzi e tessuti sparkling, c'è un elemento che più di altri “fa sposa” e che non ci si stanca mai di guardare: il fiocco, sulla schiena, al termine di una profonda scollatura, annodato in vita, è perfetto

sempre. Poi ci sono trend mai fuori moda, gli “evergreen”, che non passano mai di moda, che **anno dopo anno ritornano nelle collezioni Bridal.** Quest'anno, ad esempio, via libera agli abiti da sposa colorati, ai completi pantaloni, agli orli che si accorciano sia sulle gonne che sui top dei vestiti. Il **rosa sembra essere il nuovo “must have”,** a tinta unita, in versione degradè o a fantasia, soprattutto nella sua accezione pastello. Non mancano gli **abiti da sposa con pantaloni,** tendenza nata negli ormai lontani anni '60, vengono rispolverati di anno in anno e **sono l'emblema delle spose dal look unconventional,** che rinunciano al tradizionale abito da sposa, ma non a quel mood chic e bon ton. E per finire non mancano gli **abiti da sposa due pezzi: il crop top, una delle tendenze sposa più fresche e sbarazzine che si è imposta sulle passerelle** e nelle collezioni degli ultimi anni. Gli abiti da sposa due pezzi sono ideali per le spose più giovani, perfetti per riti civili e matrimoni celebrati all'aria aperta. Beh come potete vedere la scelta è davvero ampia...alle spose non resta iniziare a provare gli abiti!!! Foto credit Giovanna Aprili.

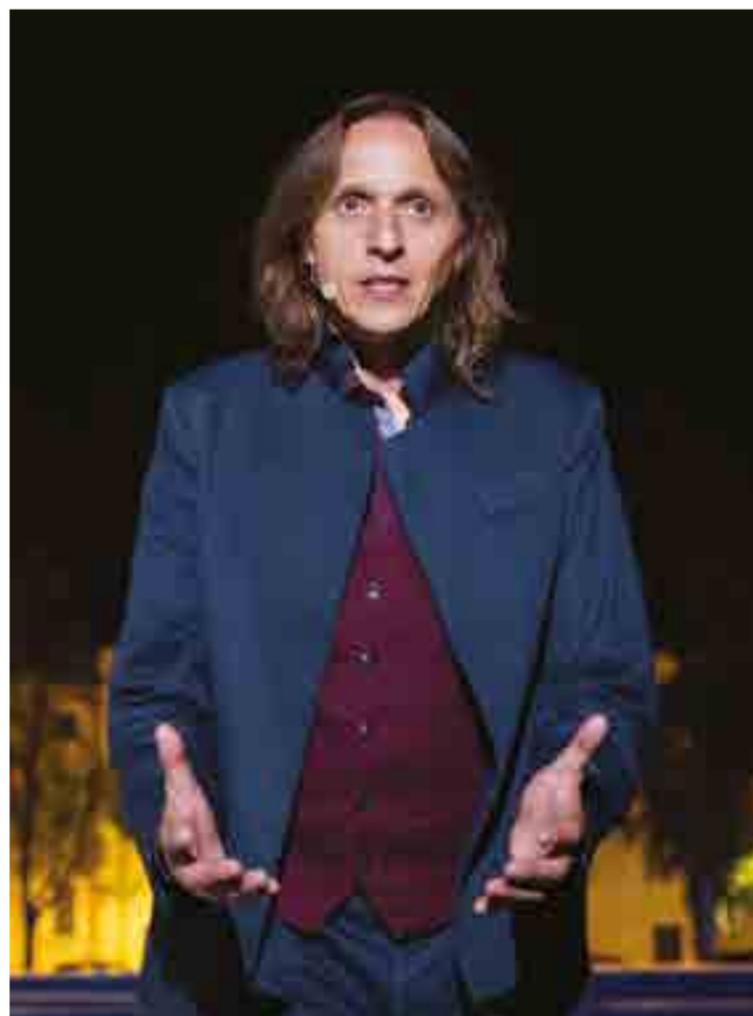
## DANTE A VERONA UN LIBRO DI ALESSANDRO ANDERLONI

Gennaio 1320. Dante Alighieri è a Verona, nella città che gli fu «primo rifugio e primo ostello» e dove soggiornò prima con Bartolomeo e poi, per lunghi anni, con Cangrande della Scala. Come per le altre tappe del suo esilio, anche quella veronese è suffragata da poche certezze e da molte supposizioni. Il testo teatrale Dante a Verona affonda a piene mani in un materiale dove le fonti storiche e i rimandi dalla Commedia si mescolano con le leggende, gli aneddoti o le vere e proprie invenzioni. La scena si svolge negli ultimi giorni del soggiorno scaligero, restituendo il sapore della Verona

medievale, verosimile a noi lettori di settecento anni dopo con la scelta di far parlare ai personaggi la lingua di oggi: il dialetto per i popolani, l'italiano per i nobili e i dotti. Un coro si fa narratore dell'incontro di Dante con le donne che lo immaginano andare e venire dall'inferno, con gli artigiani che già recitano a memoria gli endecasillabi della Commedia, con le supponenti dame e i vanesi cavalieri, con i canonici, i religiosi e i filosofi che lo attendono nella chiesa di Sant'Elena per la Questio de aqua et terra che disputerà il 20 gennaio e infine con Cangrande. Ma l'incontro tra il Poeta e il mecenate ha il sapore

di un addio: è tempo che il “ghibellin fuggiasco”, con la famiglia che lo accompagna, si congedi da Verona. Alessandro Anderloni è autore e regista di più di cinquanta testi teatrali. Si è dedicato a Dante e alla Divina Commedia durante gli studi in Lettere Moderne e poi con un'intensa attività di divulgazione didattica, nelle scuole e in carcere. Dalla Commedia, di cui interpreta molti canti a memoria, ha tratto monologhi e trasposizioni sceniche di prosa e di teatro-danza. Ha ideato il progetto “Dante 700: Verona onora Dante” per il settimo centenario della morte di Dante nel 2021.

Francesco Mazzi



# PESERICO APRE ANCHE NELLE MERCERIE A VENEZIA

Tra un paio di settimane Peserico aprirà un suo store a Venezia, nelle Mercerie, la strada più conosciuta e frequentata della città dei Dogi. Sarà il suo ottavo monomarca nel nostro paese (dopo Roma, Milano, Santa Margherita Ligure, Forte dei Marmi, Verona, Firenze e Torino) e il suo 34° nel mondo. Confezioni Peserico, azienda di Cornedo Vicentino che realizza abbigliamento donna di alta gamma e dallo scorso gennaio anche la collezione uomo, andava da tempo alla ricerca di uno spazio a Venezia ma lo voleva, ovviamente, sulla via principale. Ma l'azienda vicentina non si fermerà a questo nuovo store. Se in Italia



ha praticamente avviato monomarca nelle città e località turistiche più congeniali (manca Capri ma

la ricerca è in corso) sta guardando anche all'estero con molto interesse. Negli States, dove ha 8 store a

proprio marchio, Peserico mesi orsono ha avviato una ulteriore collaborazione con Bloomingdale's, grande

catena di negozi plurimarca nella quale era già presente con una decina di punti vendita e così si sono

aggiunti gli spazi di Century City in California e Short Hill nel New Jersey. "Prima della fine dell'anno", sostiene Riccardi Peruffo, Ceo di Peserico, "apriremo due monomarca in Ucraina mentre stiamo portando avanti un programma retail anche in Portogallo e Grecia senza dimenticare di allargarci in tutte le zone in cui siamo già presenti, dalla Corea alla Russia, da Cipro al Giappone, tanto per citare alcune aree. Quest'anno ci siamo ben ripresi dal difficile 2020 e oltre a lanciare l'uomo abbiamo anche inaugurato un nuovo stabilimento a Modena per la maglieria". Peserico, 80 milioni di euro di fattura-



to nel 2019 con un calo del 17,2% l'anno scorso contro una previsione di - 25% e del 26% registrato dal set-

tore, dovrebbe a fine 2022 crescere fino al 20% rispetto al 2019.

Giorgio Naccari



La produzione locale nel Mercato ortofrutticolo di Verona: incontro presso Coldiretti Verona tra il presidente Michele Gruppo,

il direttore di Coldiretti Giuseppe Ruffini e il produttore agricolo, socio Coldiretti, Angelo Tosoni. A conferma dell'impegno

di Veronamercato per la valorizzazione della produzione locale fresca e la professionalità delle imprese agricole.

**amia**  
Gruppo aGSM aIm

**Strade piazze monumenti quartieri  
PULITI. CON L'AIUTO DI TUTTI**

**LA CITTÀ  
CHE PORTIAMO  
NEL CUORE**

**AMIA**moVERONA [www.amiaavr.it](http://www.amiaavr.it)

# ALLA PICCOLA POSTA<sup>®</sup>

a cura della Dott.ssa Barbara Gaiardoni

## ALLA PICCOLA POSTA C'È CHIARA BIANCONI

Se essere contemporaneamente donna, mamma, imprenditrice (scegliete voi l'ordine) non fosse così difficile?

Non dico che sia sempre stato semplice, ma posso dire ora che lo può essere!

Andiamo con ordine. Mi presento: sono Chiara Bianconi ho 41 anni, veronese di nascita e lecchese di adozione, una Laurea in Scienze dell'Educazione, un Master in Cattolica in Gestione degli Enti Non profit e nel 2018 una certificazione internazionale in PNL Coaching. Insomma una gran quantità di conoscenze e competenze da spendere in una carriera dalle aspettative ambiziose.

All'età di 30 anni mi trasferisco in Lombardia per seguire quello che di lì a poco sarebbe diventato il padre di mia figlia. Per anni avevo covato l'idea che non sarei mai riuscita a conciliare le mie ambizioni professionali con il ruolo di madre. Finché non è arrivata mia figlia... che come è sua abitudine fare, da quando è nata, sa tirar fuori il meglio di me.

Terminata la maternità, poco avvezza al posto fisso, decido

di aprire una partita iva, inizio un nuovo lavoro che mi piace, comincio ad ambientarmi a Lecco.

Il matrimonio però ci mise poco a naufragare, e nel giro di quattro anni mi trovo separata, con una bimba di appena tre anni, senza reti familiari a supporto. Se non la collaborazione di quello che ormai era il mio ex marito.

Per cui donna, mamma (single) e libera professionista, che di lì a poco si sarebbe trasformata in una azienda... insomma una combinazione sulla carta esplosiva.

Eppure è qui che inizia il mio viaggio verso la serenità. Avevo in testa che non solo dovevo farcela, ma che potevo farcela, per me e per lei. Così come quando si va in montagna si punta la meta e poi si cammina a testa bassa un passo dopo l'altro. Scoprendo così che la mia intuizione era vera: ce la stavo facendo. Ogni passo mi portava a galla le mie competenze, le mie risorse. Ogni passo mi ha fatto scoprire giorno per giorno chi sono, che posso fidarmi di me e soprattutto a

spegnere il chiacchiereccio intorno a me del "non è così che si fa".

Sì perché se c'è una cosa che ho capito, in questo 7 anni di cammino, è che troppo spesso ci facciamo limitare da false credenze, da dogmi sociali, che nulla hanno a che fare con la nostra serenità, realizzazione e di conseguenza la felicità dei nostri figli e della nostra famiglia.

Mi sono convinta negli anni che i limiti spesso sono solo nella nostra testa. Per le donne è più difficile lavorare, vero: quindi cosa posso fare per rendermelo più semplice? Per le donne è importante essere anche buone mogli e madri, questo non sempre coincide con la carriera: dove sta scritto che dobbiamo stare dentro relazioni malsane? Per paura di non riuscire a mantenerci? E se invece fosse possibile? Almeno per me lo è stato. Qualcuno mi dice: "Eh, ma tu sei una donna forte". No, non sono forte, ho anch'io i miei



agli eventi, e non solo sopravvivere, ma trovare un vero e proprio equilibrio sereno per entrambe.

Noi donne possiamo dare molto di più di quello che socialmente ci è riconosciuto, l'importante è che ci crediamo noi per prime.

Chiara Bianconi  
Life&Family Coach  
www.famkare.it  
~ \* ~

momenti di stanchezza, di paura a volte persino di angoscia. L'unica cosa che mi permette di fare quello che faccio è semplicemente il sapere che le uniche cose che posso cambiare sono quelle sotto il mio controllo: cioè scegliere come reagire alle situazioni.

Qualcuno una volta disse: la vita è il 10% quello che accade il 90% come decidi di reagire. Ecco per me è stato fondamentale sapere chi sono e cosa voglio, e soprattutto cosa volevo per mia figlia, solo così ho potuto decidere come reagire

Lao-Tzu nel suo "Il libro della virtù e della via" scrive che "La sfortuna è ciò su cui s'appoggia la fortuna; la fortuna è ciò in cui si cela la sfortuna". Forza, Chiara!

Barbara Gaiardoni  
allapiccolaposta@gmail.com

Pedagogista e Love Writer.  
Specialista di dinamiche educative delle famiglie nell'ambito del disagio scolastico, della disabilità mentale e dell'handicap intellettuale.  
barbaragaiardonipedagogista.it

## L'ABBRACCIO DI VERONA ALLA ROUTE 21. GIRO D'ITALIA IN MOTO PER RAGAZZI DOWN

La Route21 arriva a Verona, città natale dell'associazione Diversa-Mente che ogni anno dal 2015 organizza il giro dell'Italia in moto con i ragazzi Down. Ad accogliere, presso la sala Arazzi del comune di Verona, Nicole

Wederich e Gian Piero Papasodero, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'associazione, c'erano il sindaco Federico Sboarina, l'assessore ai Servizi Sociali Maria Daniela Maellare e il vescovo Giuseppe Zenti.

Alla spedizione si è unito anche il padre spirituale della Route21, don Gianni Fusco, docente di teologia dogmatica all'Università LUMSA di Roma. Nata come un viaggio e non come un progetto, la Route21 ha l'obiettivo di sottolineare che non esistono diversità ma opportunità e che ognuno può

raggiungere i propri obiettivi. A raccontare nel dettaglio l'iniziativa è Gian Piero Papasodero, il biker che accompagna i ragazzi Down in un tour lungo tutto lo stivale. "Ringrazio per l'ospitalità ricevuta dalla città di Verona, in cui vivo ormai da nove anni - dice il vicepresidente di Diversa-Mente - La Route21 è nata al termine di una riflessione e di tanti anni di volontariato in strutture in cui i ragazzi Down venivano omologati. Ho deciso allora di coniugare il mio desiderio di dare loro un'opportunità in più con la mia passione per le moto, e ho organizzato il primo viaggio. In questi sette anni ho visto ragazzi crescere, autodeterminarsi, trovare un lavoro vero. Gli ho visto fare la differenza ovunque siano andati. La gente si meraviglia della loro



normalità ma io dico che se ci fossero più persone come loro, il mondo sarebbe sicuramente migliore".

Gli fa eco il sindaco di Verona, Federico Sboarina, che racconta la sua personale esperienza: "Anche io, grazie agli anni di volontariato, ho compiuto il percorso che mi

ha portato dalla meraviglia, di cui si parlava, alla consapevolezza che tutti siamo tutti normali e tutti diversi. Ognuno ha le proprie abilità e le proprie disabilità. L'auspicio è che la Route21 diventi strumento di sensibilizzazione affinché tutti vedano la normalità dei ragazzi Down,

abbandonando stupore e meraviglia".

Il vescovo Zenti si sofferma sull'esigenza di sostenere i diversamente abili e le loro famiglie. "Quando vengo a sapere che esistono iniziative a favore della disabilità non manco mai perché ritengo che sia un alto segno di civiltà. La civiltà si misura sulla sensibilità che in concreto si applica al mondo della disabilità nelle sue tantissime sfumature, per essere vicini alle famiglie che si trovano ad affrontare sforzi enormi. La rassegnazione esprime disinteresse. Occorre, invece, che ogni persona abbia a disposizione tutte le risorse per diventare il meglio di sé".

Partita il 4 settembre da Cervia, nel suo lungo viaggio la Route21 toccherà ben 25 città e si concluderà

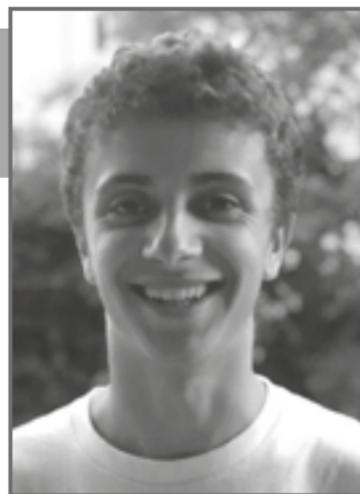
## SPORT HELLAS

EUSEBIO  
TORNA A CASA

Tre giornate, zero punti fatti, penultimo posto in classifica. Questi sono i numeri che hanno portato la dirigenza dell'Hellas Verona ad esonerare l'allenatore Eusebio Di Francesco dopo neanche un mese dall'inizio del campionato. La sconfitta di lunedì sera a Bologna per 1-0 ha confermato quanto visto nelle precedenti due partite, se non peggio. I gialloblù non sono mai riusciti a rendersi pericolosi, zero tiri in porta in novanta minuti, contro una squadra sulla carta più forte ma che condivide gli stessi obiettivi stagionali. Di Francesco veniva da tre anni complicati e Verona poteva rappresentare un rilancio per la sua carriera da allenatore, ma così non è stato. Il mister ha

provato ad adattarsi al sistema di gioco ereditato da Ivan Juric (il 3 4 2 1) senza però riuscire nell'intento di renderlo efficace in egual maniera. La squadra non ha mai dimostrato concretezza e solidità, tanto che è passata dall'aver una delle migliori difese

del campionato, ad aver subito già sette gol. Certo è che non sarebbe giusto dare tutta la colpa di questa falsa partenza solamente ad una persona, ma è anche vero che sta all'allenatore non solo posizionare in campo i giocatori, ma anche spronarli e metterli nel-



a cura di  
GIOVANNI TIBERTI

le condizioni di rendere al meglio, sia come singoli e sia come squadra. A sedere sulla panchina dell'Hellas, si spera per lungo tempo, sarà Igor Tudor, ex calciatore croato che ha giocato nella Juventus e che nel 2009 ha intrapreso la carriera da allenatore. Dopo 4 anni nelle giovanili dell'Hajduk Spalato, squadra in cui ha anche giocato, è stato per un anno vice allenatore della Croazia, per poi tornare ad allenare la prima squadra dell'Hajduk Spalato (dal 2013 al 2015). Dopodiché ha allenato per due anni in Turchia

prima al Karabükspor e poi al Galatasaray, per poi venire in Serie A all'Udinese, dove stette per due stagioni (anche se fu il primo anno non riconfermato nonostante la salvezza ottenuta e il secondo anno richiamato a marzo). Dopo un'altra avventura annuale in Croazia, è stato chiamato da Andrea Pirlo come vice sulla panchina della Juventus, dove è rimasto fino alla fine del campionato scorso. Arriva dunque sulla panchina dell'Hellas Verona un allenatore che la Serie A l'ha vissuta sia da giocatore e sia da allenatore, anche se per poco. La squadra è senza dubbio all'altezza dell'obiettivo stagionale, ovvero la salvezza, e chissà se riuscirà a trovare spazio pure qualche giovane della primavera, oltre all'ormai confermato Cancellari.

## BEAGLE E SPERIMENTAZIONE ANIMALE. CONSIGLIERE DELEGATO BOCCHI. "CHIESTO ALL'ULSS DI VIGILARE SUL RISPETTO DELLA LEGGE"

Il consigliere delegato alla Tutela e benessere animale, Laura Bocchi, ha chiesto al Settore Veterinario dell'Ulss9 Scaligera relazione e controlli sulle attività dell'azienda farmaceutica veronese che, in attuazione alla legislazione europea, è impegnata in attività di ricerca con sperimentazione animale sui beagle.

"Abbiamo ricevute molte segnalazioni da cittadini allarmati dall'arrivo di 20 beagle destinati alla sperimentazione - ha detto il consigliere Bocchi -. Da LAV abbiamo saputo dell'arrivo dei cani e di concerto con l'onorevole Maturi mi sono informata per dare risposta ai cittadini nell'ambito delle competenze del Comune. Per questo ho chiesto al Settore Veterinario dell'Ulss di verificare e relazionarci sulle condizioni di detenzione degli animali e, come prevede la norma, abbiamo richiesto la documentazione specifica sul progetto anche al Ministero, obbligatoria in queste procedure. Attendia-



mo le informazioni, auspicando che l'Europa modifichi la legge che ad oggi permette il triste utilizzo di questi animali, che potrebbero essere sostituiti dai tanti metodi alternativi emergenti su cui vale la pena investire risorse e finanziamenti. La cosiddetta vivisezione è permessa in Europa, anche su animali come i cani, con tutta una serie di limitazioni contenute nel decreto Legislativo n.26 del 4 marzo 2014, che recepisce la direttiva europea che è legge guida in tema di sperimentazione. Per quanto riguarda il Comune, abbiamo fortemente veicolato

l'indirizzo di non utilizzare animali per la sperimentazione, sia con la modifica del regolamento comunale tutela animali che adesso vede un articolo 18 bis dedicato proprio alla volontà di Verona di andare verso il Replacement, sia con borse di studio per studiare metodi alternativi alla sperimentazione animali. Ricordo infatti che di recente è stata chiusa la linea di sperimentazione sui macachi che abbiamo fortemente voluto e abbiamo potuto realizzare grazie alla collaborazione del rettore dell'università di Verona, professor Pier Francesco Nocini".

**MASSIMO BONA**  
AGENTE DI COMMERCIO

BRESCIA  
VERONA  
MANTOVA

**AGENZIA COMMERCIALE**  
ORGANI DI TRASMISSIONE  
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854  
FAX. +39 030 2071211  
agenziabona@gmail.com



**MOTOVARIO**  
A SECCO WIND COMPANY  
tellure Rôta

## A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'avv. CHIARA TOSI Lipu Birdlife Italia Veneto

### CON IL NUOVO PIANO FAUNISTICO VENATORIO SI PUÒ IMPEDIRE AI CACCIATORI DI ENTRARE NEL NOSTRO TERRENO

Mentre in Italia si apre la caccia nei Tribunali amministrativi i Calendari venatori vengono impugnati per ri-



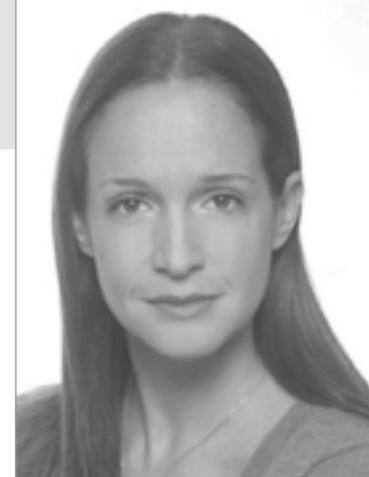
durre le specie cacciabili. È accaduto anche nel Veneto in cui i Giudici hanno impedito ai cacciatori di sparare alla Pavocella, che è uno splendido uccello dalle piume variopinte, che è classificato come specie minacciata a livello globale.

Il ricorso era stato presentato da diverse associazioni ambientaliste fra cui la Lipu. Il Veneto però deve far fronte ad un altro pericolo che viene dall'imminente approvazione del nuovo Piano faunistico venatorio, per il quale inspiegabilmente non è richiesto il parere dell'Ispra, che ha come compito la valutazione dell'impatto ambien-

tale.

Il Piano faunistico introduce però un interessante strumento per chiedere il divieto

di caccia. I cacciatori possono accedere nei fondi privati non recintati se in possesso della licenza. Se però



vi è un interesse a non farli entrare si può chiedere la deroga come nel caso in cui sul terreno sono state collocate le cassette nido o si fa birdwatching. Il termine per presentare la domanda è il 1 febbraio 2022, che dovrà indicare la motivazione oltre che il parere di un professionista.

## MARKETING PER LE PICCOLE-MEDIE IMPRESE

a cura di MICHELE TACHELLA Key Studio, comunicazione strategica

### LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLE PMI DURANTE LA PANDEMIA

La pandemia ha colto di sorpresa le PMI e la ha obbligate - in un'ottica di necessità e sopravvivenza - a investire in tecnologie digitali che potessero garantire l'operatività aziendale e contrastare la forte

contrazione dei fatturati.

L'emergenza sanitaria ha avuto due macro impatti sulle aziende. Da un lato, la chiusura dei negozi fisici ha costretto le PMI a ripensare il loro modello di vendita: l'online, come canale di vendita, è quindi divenuto spesso una scelta obbligata per rimanere sul mercato. Ciò ha comportato un aumento significativo delle PMI attive sui canali e-commerce (+50%). Dall'altro lato, la riduzione della mobilità e le norme di distanziamento sociale hanno favorito una crescita non indifferente nell'adozione e nell'utilizzo di soluzioni digitali che potessero facilitare lo svolgimento del lavoro da remoto.

Dalle analisi condotte dall'Osservatorio Innovazione Digitale nelle PMI del Politecnico di Milano, risulta che 9 PMI su 10 gestiscono

in maniera elettronica almeno una parte dei propri documenti aziendali e che 7 PMI su 10 si servono di servizi cloud (questo dato, per quanto significativo, va letto con attenzione: nella maggior parte dei casi si tratta di soluzioni basiche che non sono state accompagnate da investimenti infrastrutturali). Nel complesso si può notare che le aziende di servizio risultano avere mediamente

delle attività, soprattutto se questo avviene entro un orizzonte temporale limitato senza una visione strategica di lungo periodo.

Gli investimenti delle PMI B2B si concentrano in particolare sulle tecnologie che permettono la vendita diretta e il posizionamento in ottica ROPO (Research online, purchase offline).

In questi mesi il ruolo dell'e-commerce è stato trainante

operativa anche in un contesto economico di forte crisi. Il mercato dell'e-commerce B2B nel 2020 è valso 406 miliardi di euro e, benché abbia fatto registrare una contrazione rispetto al 2019 (-1%), ha segnato una performance migliore rispetto al mercato totale (-6%).

Parlando del contesto politico-economico generale, oggi il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza offre



un tasso di digitalizzazione superiore alle aziende della manifattura, per le quali la preponderante componente fisica rende più complesso il processo di digitalizzazione

anche per le imprese B2B, e non solo per quelle B2C: il digitale ha permesso loro di mantenere la propria posizione sul mercato e di mantenere una continuità

un'occasione unica per ripartire e per poter investire non solo sulle tecnologie, ma anche sulle persone. Il PNRR si propone di rappresentare un trampolino di lancio



per le imprese italiane, in particolare per le PMI, sia tramite gli investimenti in processi di base (come il potenziamento della banda larga, la digitalizzazione della pubblica amministrazione e un miglioramento delle condizioni di accesso al credito), sia attraverso le risorse dedicate alla digitalizzazione dei processi anche al di fuori del perimetro dell'industria manifatturiera. Dall'altra parte, tuttavia, è fondamentale che il PNRR cambi le condizioni attraverso cui le politiche pubbliche si rivolgono agli imprenditori: servono procedure più semplici, agili e con tempistiche rapide e certe, e sono necessari piani pluriennali a sostegno delle imprese.

La domanda che ci si pone è: il PNRR sarà sufficiente per ridurre il gap digitale delle PMI italiane rispetto alle grandi aziende e al resto d'Europa?

Michele Tacchella  
michele@key-studio.it

# LEGGENDO & SCRIVENDO

## CON KETTY LA ROSA

### KETTY LA ROSA: QUANDO LA POESIA SI INTINGE DEI COLORI DELL'ANIMA.

Il percorso artistico di Ketty La Rosa è un connubio di arte perfetta tra figurativa simbolica e letteraria, dove i dipinti rievocano gli stati d'animo della natura e le emozioni che si scatenano in un animo sensibile, vere e proprie gocce di poesia, impresse nel libro "La Grande Onda", una silloge ben strutturata, che sa arrivare al cuore del lettore con uno stile ben architettato, intriso di metafore, stati emotivi, denuncia sociale e ritmiche incalzanti, proprio come onde sul mare.

L'abbiamo incontrata per conoscerla meglio Ketty La Rosa e partiamo dal chiederle il perché di "LA GRANDE ONDA"

«L'idea del titolo del libro ha diverse motivazioni. - Inizia a raccontare l'autrice - Trae origine dal titolo di una mia tela e, in special modo, perché considero la poesia come una grande onda che trasporta il lettore.»

**Il testo poetico si compone di 4 diversi capitoli, giusto?**

«Esatto. Il mio libro è diviso in capitoli perché volevo poter richiamare i quattro diversi elementi della natura, che nella complessità fanno parte della nostra vita, ma singolarmente sono affascinanti straordinarietà a sé.»

**Cos'è per Ketty La Rosa la poesia?**

«La poesia è linfa vitale, emozione pura che trasporta verso il proprio

IO più profondo; la propria intimità. Una sorta di arricchimento personale, perché per me la poesia è un meraviglioso viaggio.»

**Cosa ispira la sua vena poetica?**

«Generalmente scrivo di getto. Istintivamente la mia attenzione è catturata da un dipinto mio od altrui, che costituisce fonte di forte



ispirazione, ma a volte anche una sola parola può sprigionare versi in me.»

**"La Grande Onda", quali sono le poesie a cui è maggiormente legata, e perché?**

«Pur amandole tutte, quelle che amo citare maggiormente sono coloro che affrontano tematiche sociali delicate, come il razzismo, l'emarginazione e la violenza sulle donne, perché credo fermamente che la poesia abbia un compito delicato e preciso nella nostra società: far riflettere e non solo emozionare il lettore, per poi essere dimenticata. La poesia deve smuovere le anime.»

**È anche un'illustratrice. Secondo lei raccogliere dettagli della vita attraverso i colori è come raccontarla**

**anche attraverso le rime?**

«Tutto è arte, ed attraverso la sua estemporaneità si raccontano in forma figurativa e letteraria, dettagli ed aneddoti della vita, con incluse tutte le sfumature dei vari colori

che appartengono alle emozioni. Capita spesso che mentre dipingo una tela o illustro un libro, mi rendo conto di sentirmi come un sarto che veste di colori la storia che narra o rappresenta.»

**Ci racconta un po' di lei?**

«Sono nata a Catania nel 1973 dove ho vissuto fino al 2004. La mia infanzia è stata felice, circondata dall'amore dei miei genitori e dei miei fratelli. Successivamente, però, abbiamo attraversato momenti difficili per la malattia di mia madre e la sua prematura e dolorosissima scomparsa. In seguito ho intrapreso l'attività di insegnamento



a cura di  
**GIANFRANCO IOVINO**

**colore su tutti con cui raccontare il mare, che sicuramente ha dentro e le manca tanto vivendo a Verona?**

«Mare che parli al cuore / mare parole amare / mare sale e dolore / mare che non muore / mare che fai l'amore / con il vento, con il sole.»

**Quanto spazio occupa nel suo tempo libero la scrittura?**

«Amo scrivere, anche se il tempo a disposizione per questa fondamentale passione che coltivo da sempre, è veramente ridotta, e spesso mi ritrovo la notte o alle prime luci dell'alba a dedicarmi alle mie rime. Scrivere è liberatorio, così come quando dipingo, mi fa sentire libera. Sono le mie evasioni dalla realtà, un mondo di sogni che mi piace vivere, ed è per questo che ho una forte propensione al genere fiabesco che mi piacerebbe, un giorno, scrivere e illustrare in un libro di favole tutto mio.»

**Salutiamoci invogliando i lettori a leggere LA GRANDE ONDA?**

«Non sono brava a consigliare, anche perché risulterei troppo di parte, ma dato che me mi viene chiesto proverò a consigliarlo perché la mia poesia permette un viaggio di emozioni letterarie, oltre che visivo, e credo sia bellissimo potersi perdersi in un momento di pura evasione dalla frenesia del vivere quotidiano, perché in una società dove i valori sono sempre più messi in forte discussione, si avverte l'importanza

a Verona, dove tuttora vivo con mio marito e mio figlio. Amo il mio lavoro e coltivo le mie passioni, arte e poesia, con profondo amore.»

**Le manca la sua Catania, e cosa le piace di Verona?**

«Mi manca Catania e la mia famiglia di origine, perché non è mai facile vivere lontani dagli affetti, specialmente in questi periodi di forti restrizioni e limitazioni. Amo tantissimo la mia città e il mare, ma sono affascinata anche da Verona che è bellissima, perché si vive bene e i servizi al cittadino sono curati e attenti.»

**Torniamo alle sue poesie: come incuriosirebbe un lettore che non ha ancora letto LA GRANDE ONDA?**

«Credo che il lettore



leggendo il mio libro possa godere della bellezza dell'arte, oltre che assaporare le poesie, vivendo così un viaggio emotivo assolutamente imprevedibile e unico.»

**Facciamo un gioco: una sola rima ed un**

di riconquistarne la loro importanza a piccoli sorsi, e nel mio libro si rende grande merito all'essenzialità grazie a quei dettagli, a volte impercettibili, che però fanno grande la vita di ognuno di noi.»

## LIBRI IN REDAZIONE

La redazione di "Leggendo & Scrivendo" è sempre disponibile ad approfondire e diffondere la "cultura di casa nostra" ed invita gli autori veronesi (di nascita o residenza) con opere pubblicate di recente e a qualsiasi tema (narrativa, saggi, poesia, fotografia) di inviarle, incluso dei riferimenti di contatto, all'indirizzo di redazione Verona Sette, Via Diaz 18, 37121 Verona.

Le pere più buone aiutano i bambini in ospedale

# 17<sup>a</sup> GIORNATA NAZIONALE PER AMORE, PERA.B.I.O.

“Dobbiamo essere sicuri del nostro operato.

Grazie al seme che abbiamo piantato oltre 40 anni fa, e che oggi è diventato una quercia, il volontariato A.B.I.O. tornerà presto ad essere quel faro che ha consentito alla pediatria nazionale di essere all'avanguardia per ciò che concerne l'umanizzazione dei reparti”.

Prof. Vittorio Carnelli, Presidente Fondazione A.B.I.O. Italia Onlus

La Giornata Nazionale A.B.I.O. è quest'anno più che mai un'occasione unica per raccontare la nostra straordinaria storia a misura di bambino e portare in piazza l' #orgoglio-ABIO.

La storia di A.B.I.O. parla

da più di 40 anni di un volontariato formato e qualificato al fianco dei bambini in ospedale e delle loro famiglie, un volontariato che in questo periodo di pandemia ha vissuto l'assenza forzata dai reparti ospedalieri e si è impegnato al massimo per restare saldo, per organizzarsi e poter offrire sostegno a bambini ragazzi e famiglie in Pediatria, con nuove forme di accoglienza e Presenza a Distanza.

Quest'anno la Giornata Nazionale A.B.I.O. sarà (per la prima volta!) un evento misto, un mix tra passato, presente e futuro, un evento che in tutta Italia che permetterà a chiunque di conoscere A.B.I.O. e scoprire i suoi

progetti.

Sabato 25 settembre i volontari A.B.I.O. torneranno nelle principali piazze delle città dove svolgono il loro servizio. Ai banchetti sarà possibile incontrarli, farsi raccontare le loro esperienze, sapere cosa e come hanno affrontato in questi ultimi mesi. E sarà possibile sostenerli, tramite un'offerta, ricevendo un cestino di ottime pere: il simbolo della Giornata!

A VERONA si potranno incontrare i volontari A.B.I.O. in queste sedi VERONA - Via degli Alpini (lato Gran Guardia)

S. BONIFACIO - Centro Commerciale Via Sorte CALDIERO - Piazza Marco Longo

S. MARTINO BUON ALBERGO - Centro Commerciale Corti Venete

RIZZA DI CASTEL D'AZZANO - Floricoltura Quaiato Via Bosco 18

CA' DEGLI OPPI - Galvan Mobili Via del Lupo 9

VILLAFRANCA - Piazza Papa Giovanni XXIII

A VERONA si potranno incontrare i volontari A.B.I.O. in queste sedi VERONA - Via degli Alpini (lato Gran Guardia)

S. BONIFACIO - Centro Commerciale Via Sorte CALDIERO - Piazza Marco Longo

S. MARTINO BUON ALBERGO - Centro Commerciale Corti Venete

RIZZA DI CASTEL D'AZZANO - Floricoltura Quaiato Via Bosco 18

A' DEGLI OPPI - Galvan Mobili Via del Lupo 9

VILLAFRANCA - Piazza Papa Giovanni XXIII

Ma non solo.

Per chi non potrà essere fisicamente in piazza, sarà possibile conoscere e sostenere A.B.I.O. sul sito [www.giornatanazionaleABIO.org](http://www.giornatanazionaleABIO.org)

Dal 10 settembre al 10 ot-

tobre si potranno incontrare virtualmente i volontari A.B.I.O., ascoltare le loro testimonianze, scoprire le donazioni e le attività #ABIOadistanza realizzate per tenere compagnia in ospedale - da remoto - ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie.

Inoltre, sarà possibile prenotare le pere e scegliere di devolvere la propria donazione A.B.I.O. VERONA ricevendo direttamente a casa una confezione contenente due cestini di pere.

Il ricavato verrà utilizzato dalle Associazioni A.B.I.O. per riprendere il servizio appena possibile, per organizzare corsi di formazione per volontari, nuovi o già attivi, in linea con i grandi cambiamenti che gli ospedali hanno vissuto e che il servizio nelle Pediatrie dovrà affrontare nei prossimi mesi.

Aiutaci a raggiungere il nostro prossimo obiettivo: tornare a prenderci cura dei bambini in ospedale e delle loro famiglie in tutta Italia!

## “CHI SIAMO, COSA FACCIAMO”

ABIO, Associazione per il Bambino in Ospedale, ONLUS, è stata fondata nel 1978 per promuovere l'umanizzazione dell'ospedale e sdrammatizzare l'impatto del bambino e della sua famiglia con le strutture sanitarie.

L'obiettivo di ABIO è il diritto al sorriso

Il sorriso di un volontario accanto ad ogni bambino in ospedale è un diritto di tutti.

Il nostro obiettivo primario è di favorire il diffondersi di gruppi ABIO in tutte le città d'Italia affinché tutti i bambini ricoverati in ospedale possano essere aiutati dall'opera dei volontari.

ABIO Verona, grazie al progetto DASH Ospedale Amico, ha iniziato la sua attività a Verona nel 2000 presso il Policlinico G. B. Rossi - Borgo Roma, proseguendo poi negli anni successivi la sua azione in altri ospedali.

Attualmente è presente nei reparti pediatrici ed alcuni reparti speciali (Oncematologia pediatrica e Terapia Intensiva Pediatrica) dell'Ospedale della Mamma e del Bambino di Verona, dell'Ospedale di San Bonifacio, dell'Ospe-

dale di Villafranca.

L'attività dei volontari si rivolge sia al bambino che ai suoi genitori.

Per quanto riguarda il bambino il volontario ABIO Verona:

- lo accoglie al momento del ricovero e facilita il suo inserimento in reparto;

- lo assiste durante le visite ambulatoriali, intrattenendolo e distraendolo durante l'attesa;

- collabora con il personale sanitario a prepararlo alle varie procedure terapeutiche cui

- verrà sottoposto (iniezioni, prelievi, radiografie, interventi chirurgici);

- rende più accoglienti i reparti con decorazioni e arredi;

- garantisce al bambino una presenza rassicurante in assenza della mamma o di altri familiari.

Nei confronti dei genitori il volontario ABIO Verona:

- contribuisce a sdrammatizzare la malattia del bambino ascoltando i loro problemi ed

- offrendosi come tramite in un ambiente sconosciuto;

- fornisce informazioni sul comportamento da tenere e le norme da rispettare

all'interno del reparto, nell'interesse di tutti;

- li informa su servizi, supporti e agevolazioni di cui possono usufruire;

- assicura una presenza amica accanto al bambino, permettendo al genitore di assentarsi serenamente per provvedere ad eventuali incombenze.

Ogni anno la nostra associazione realizza:

- servizi di volontariato presso le pediatrie degli ospedali, anche con turni speciali;

- corsi di formazione per gli aspiranti volontari;

- corsi di aggiornamento per i volontari in servizio;

- fornitura di giocattoli e materiale ludico/ricreativo in tutti i reparti;

- donazione di arredamenti per la realizzazione di sale giochi in reparto;

- eventi esterni all'ospedale per sensibilizzare la cittadinanza e farsi conoscere, soprattutto dai bambini.

Tutto questo è reso possibile dalla quotidiana generosità di tante persone che, in questi anni, hanno lavorato con grande impegno per umanizzare l'ospedale e renderlo un luogo accogliente per il bambino ammalato e la sua famiglia.

Sabato 25 settembre 2021  
**LE PERE PIÙ BUONE AIUTANO I BAMBINI IN OSPEDALE.**

Creata la postazione ABIO nella tua città  
potrai entrare in contatto con noi e conoscere i nostri volontari.  
Offrendo il tuo contributo (riceverai un cestino di pere e aiuterai i bambini ricoverati).  
Sostieni anche tu ABIO per AMORE del sorriso.

VERONA - Via degli Alpini (lato Gran Guardia)  
S. BONIFACIO - C. Com. Je Via Sorte • CALDIERO - Piazza Marco Longo  
S. MARTINO BUON ALBERGO - C. Com. Je Corti Venete  
RIZZA DI CASTEL D'AZZANO - Floricoltura Quaiato Via Bosco 18  
CA' DEGLI OPPI - Galvan Mobili Via del Lupo 9  
VILLAFRANCA - Piazza Papa Giovanni XXIII

PER INFORMAZIONI  
scrivi a: [info@abioverona.org](mailto:info@abioverona.org)  
per YOUTUBE, per ABIO  
Scopri tutti i modi per partecipare  
alla Giornata Nazionale ABIO sul sito [www.giornatanazionaleABIO.org](http://www.giornatanazionaleABIO.org)

FONDAZIONE ABIO Italia Onlus - Via Dei Benemeri, 21 - 37131 Milano - tel. 02 2397199 - [info@fondazioneabio.org](mailto:info@fondazioneabio.org)

Sindaco: "un riconoscimento speciale al grande amore che lega il cantautore alla città"

## PREMIO 'DIVINA ARENA DI VERONA' A CLAUDIO BAGLIONI

E' speciale il rapporto che lega Claudio Baglioni alla città di Verona. Un grande amore iniziato a partire dal 1975. Da quel primo incontro, infatti, sono stati tanti e diversi i momenti che hanno unito il cantautore italiano con l'Anfiteatro veronese. Una serie di concerti che hanno condotto Baglioni, nel 2018, alla realizzazione del suo più straordinario appuntamento. Un concerto simbolo, strutturato su di un 'Palco al centro' dell'Anfiteatro, mai realizzato prima in Arena. Un'idea architettonica innovativa, frutto dello stesso Baglioni, che ha prodotto un evento unico ed indimenticabile.

Il prossimo anno, il 26 e 27 luglio, Claudio Baglioni tornerà protagonista in Arena, in occasione dell'inedito spettacolo del tour 'Dodici note', nel quale tutti i più grandi successi del cantautore italiano saranno proposti

in una speciale formula pop-rock sinfonica.

"Oltre ad essere uno dei simboli più riconosciuti ed apprezzati della musica italiana - ha sottolineato il sindaco - Claudio Baglioni è un artista che ha sempre dimostrato un profondo attaccamento alla città di Verona e un amore particolare per l'Anfiteatro areniano. Baglioni, infatti, è stato tra i pochi artisti a dimostrare un'attenzione speciale per l'Arena, spesso identificata solo come un luogo per eventi, ma che rappresenta in primis un monumento da proteggere e di cui avere cura. Amore, cura e passione. E' questo il mix di elementi alla base del progetto artistico che, nel 2018, con il palco posto centralmente, ha portato alla realizzazione di un evento unico. Per la prima



volta l'Anfiteatro si è mostrato al pubblico nella sua interezza e fascino. Un'idea straordinaria, mai proposta prima".

"Una statuetta affascinante - ha rilevato Baglioni - che sono onorato di ricevere. Non è mia abitudine ritirare premi, anche se nella mia lunga carriera me ne sono stati proposti tanti. Questo è davvero speciale, rappresenta un legame unico e vero, tra me, Verona e l'Arena. La mia storia con la città

scaligera inizia nel 1975. Da quell'anno sono stati tanti i concerti realizzati, fino ad arrivare, nel 2018, alla concretizzazione di un sogno, un progetto musicale e architettonico unico nel suo genere, volto a valorizzare non solo le canzoni e lo spettacolo ma, in particolare, la bellezza dell'Anfiteatro. In quei giorni ho sentito l'Arena come una cosa mia, da proteggere con la massima cura possibile. Un grande progetto, che portavo nel cuore da tanti anni. Ma le idee e la musica non si fermano e il 26 e 27 luglio 2022 stiamo preparando per Verona un inedito spettacolo del tour 'Dodici note'".

## E' IL VERONESE STEFANO RAIMONDI L'ATLETA CHE HA VINTO PIÙ MEDAGLIE A TOKYO

L'oro nei cento metri rana è quella più prestigiosa. Con le quattro d'argento e le due di bronzo fanno in tutto sette medaglie, che per Stefano Raimondi hanno il sapore della rivincita.

Le Paralimpiadi di Tokyo 2020, le prime a cui il 23enne nuotatore veronese di Bonaldo di Zimella (VR) abbia partecipato, sono il coronamento di tanti sacrifici. Otto anni fa, con l'incidente in motorino e la gamba data per persa, sem-

brava impossibile. Adesso, addirittura, è l'atleta che ai giochi ha ottenuto il più alto numero di medaglie assieme a un altro nuotatore.

Modesto, ma determinato: "Si cade, ma ci si rialza", ci dice. Ed è quello che ha fatto lui. Subito in vasca dopo l'infortunio, a costruire il suo successo. Come la fidanzata Giulia Terzi, nuotatrice paralimpica anche lei, che da Tokyo è tornata con cinque medaglie. Il futuro per entrambi è in acqua.



## "CONNETTORE A SECCO AL-FER"

BREVETTATO

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assetto la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo. Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



L'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER e tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di soffi in legno.

### I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termico-acustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o bolacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).

7. Migliora l'integrazione di tutte le sue parti (legnostruttura).
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa ricoverzione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

# AL-FER

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780  
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: [al-fer@al-fer.it](mailto:al-fer@al-fer.it)

Visite guidate il 10 settembre. Ass. Zanotto. "opera stupenda, vale la pena farla conoscere"

## PORTA NUOVA APRE AI VERONESI DOPO IL RESTAURO

Quello su Porta Nuova è uno dei restauri conservativi più complessi realizzati negli ultimi decenni, che ha restituito il monumento all'originaria bellezza. Un'opera che vale la pena visitare di persona, ammirando il risultato dell'intervento conservativo e gustando la vista mozzafiato che si vede dal tetto. Si potrà fare venerdì 10 settembre, dalle 15 alle 19, con visite guidate gratuite promosse dal Comune e a cui collaborano associazioni del territorio e istituti scolastici. A spiegare i passaggi del 'prima' e 'dopo' il restauro, ci saranno le restauratrici che per più di un anno hanno lavorato su tutto il monumento, centimetro su centimetro.

Per partecipare è necessaria l'iscrizione sul sito eventbrite.com. Le visite dureranno circa 40 minuti, con gruppi di 10-15 persone. I genitori che porteranno bambini piccoli, potranno lasciarli in uno spazio attrezzato per loro, dove troveranno il gioco dell'oca allo scoperta delle mura magistrali e altre attività creative.

Collaborano all'iniziativa le associazioni Veronauti e Canoa Club Verona per la parte delle visite guidate; l'istituto scolastico Romano Guardini partecipa coin-



volgendo gli studenti in un pomeriggio alternativo a Porta Nuova. Intervento di restauro. La Porta di ingresso alla città è stata protagonista del primo restauro con sponsor realizzato su un monumento cittadino. Una formula che, per effetto del Decreto legislativo del 18 aprile 2016 (articoli 19 e 115), ha permesso all'Amministrazione di avvalersi della formula della 'sponsorizzazione tecnica', ottenendo così il restauro completamente gratuito dell'edificio storico, per un'operazione a vantaggio dei veronesi ma anche dei turisti. Il tutto, a costo zero per il Comune.

Le spese del restauro sono state infatti a carico del Raggruppamento temporaneo che si è

aggiudicato il bando per la sponsorizzazione tecnica riguardante l'intervento di Porta Nuova, con a capo la ditta The Media S.r.l., leader a livello nazionale nel settore sponsor, Tieni Costruzioni 1836 S.r.l. incaricata dell'esecuzione dei lavori e DMA Associati S.r.l. per la parte dei servizi tecnici.

Circa un milione di euro il costo dei lavori, progettazione compresa. Un restauro complesso e minuzioso, che non ha risparmiato nemmeno un centimetro della Porta. Dalla rimozione delle erbacce e delle sterpaglie presenti tra i muri e sul tetto, alla rimessa in pristino delle masse lapidee, dalla sigillatura al restauro conservativo, fino alla ripresa

del colore naturale delle mura, ogni piccolo intervento ha contribuito al risultato finale.

Un ruolo da protagonista nel restituire splendore al monumento l'avrà l'illuminazione. Le luci infatti, pur tenendo conto delle peculiarità specifiche di Porta Nuova, sono state progettate per diventare elemento di design, con installazioni realizzate apposta per Verona. Sono in corso le ultime prove tecniche, dopodiché il monumento sarà scenico e suggestivo anche con il buio.

Viste le peculiarità storico e artistiche del monumento, il progetto di conservazione e valorizzazione è stato vagliato dalla Soprintendenza, che ne ha seguito l'evoluzione per gli aspetti di

competenza.

L'iniziativa è stata presentata oggi in municipio dagli assessori ai Lavori pubblici Luca Zanotto e alla Pianificazione urbanistica Ilaria Segala. Presenti Luigi Spellini, presidente del Canoa Club Verona, Matteo Dusi dell'Istituto Romano Guardini, l'ing. Francesco Tieni per la ditta Tieni Costruzioni e la restauratrice Flavia Maria Benato.

"Un recupero davvero bellissimo e naturale, che ha ridato a Porta Nuova il suo antico splendore ma preservandone le caratteristiche originali - ha detto Zanotto. Questo è uno dei simboli cittadini, il biglietto da visita per chi arriva a Verona, vogliamo rendere partecipe la comunità del lavoro svolto e soprattutto del risultato ottenuto. Un modo per valorizzare il monumento e sensibilizzare i cittadini verso il patrimonio monumentale".

"E' giusto che i veronesi possano conoscere e apprezzare i luoghi più belli della loro città - aggiunge l'assessore Segala-. Porta Nuova si inserisce tra i siti della cinta magistrale che l'Amministrazione sta valorizzando su più fronti, un'occasione anche per i bambini e i più giovani di vedere la città con curiosità e divertimento".

## "LA DIVINA VERONA": IN CITTÀ UNA MARATONA DI VENTI ORE DI LETTURA RISALENDO IL FIUME ADIGE

"Verona onora Dante" è il motto che il progetto "Dante Settecento" ha coniato nel 2019, inaugurando un omaggio triennale per l'anniversario del settimo centenario dalla morte di Dante Alighieri nel 2021 nella città che, con Ravenna e Firenze, è tra le tre dantesche italiane. L'anniversario sarà onorato l'11, 12 e 13 settembre con un evento che si annuncia unico: "La Divina Verona" ovvero la lettura integrale dei cento canti della Commedia da parte di altrettanti cittadini e cittadine di Verona, dai nove ai novant'anni, risalendo in barca e a piedi il fiume Adige. Il fiume è stato, infatti, il luogo simbolico che ha segnato questi tre anni: nel 2019 con lo spettacolo itinerante Inferno sulle rive del Lazzaretto, poi nel 2020 con la rappresentazione di teatro-danza Purgatorio alla Dogana

di Fiume, infine nel 2021 con l'intera Commedia in venti ore di lettura in tre giornate.

«Come il fiume Adige abbraccia Verona, così Verona abbraccia simbolicamente Dante con la voce dei suoi cittadini e cittadine, dai nove ai novant'anni. Da tre anni coinvolgiamo con "Dante Settecento" la città, più di cinquemila studenti nelle scuole, migliaia e migliaia di spettatori e di spettatrici nelle piazze e nei teatri», sottolinea Alessandro Anderloni, ideatore di "Dante Settecento" e di questa lettura collettiva. «Nei giorni dell'anniversario della morte raccoglieremo idealmente il testimone di questo progetto non per chiuderlo, ma per rilanciarlo al futuro - prosegue -. Verona è la città di Dante ed, eternata nei suoi versi, riconoscente lo onora».

Le tappe saranno unite ide-

almente tra di loro con il "cammino" di un volume della Divina Commedia che sarà portato, a piedi o in barca, risalendo il corso del fiume Adige grazie al Canoa Club Verona. Un gesto simbolico, spiega il presidente Luigi Spellini: «Il percorso dantesco trova nel risalire il fiume il senso della redenzione e della riconciliazione con il Creato. Il canto dell'acqua tra le pietre, la forza inesorabile della corrente chiedono all'uomo di piegarsi dolcemente alla forza della Natura. Il fiume restituisce equilibrio alla vita».

"La Divina Verona", è un'iniziativa ideata da Alessandro Anderloni e realizzata dal progetto "Dante Settecento" con l'associazione Le Falie e il Canoa Club Verona.

La maratona avrà inizio nella serata di sabato 11 settembre presso gli scavi del Lazzaret-

to e si concluderà nella notte di lunedì 13 settembre sulle sponde dell'Adige a Castelvecchio. I lettori e le lettrici si alterneranno nella lettura in trenta luoghi della città tra cui il Parco di Villa Buri, la diga di Porto San Pancrazio, le rive del Forte Santa Caterina e del Bastione San Francesco, il Cimitero monumentale, l'Università degli studi di Verona, la corte dell'ex Caserma Santa Marta, il Seminario maggiore, il Tribunale di Verona, l'ex Carcere Campone, la Dogana di Fiume, il Giardino Giusti, Castel San Pietro, le chiese di San Fermo, Sant'Anastasia, San Giorgio e Sant'Elena, la Biblioteca Capitolare, il Circolo Ufficiali e la riva di Castelvecchio.

Hanno aderito coralmemente all'iniziativa mettendo a disposizione i luoghi e dando la propria collaborazione enti,

istituzioni, associazioni e parrocchie di Verona quali (in ordine alfabetico): AGECC, Associazione Amici del Lazzaretto, Associazione Giochi Antichi - Tocati, Associazione Villa Buri, Biblioteca Capitolare, CESTIM, Circolo Ufficiali, Croce Verde Verona, CSV Centro di Servizio per il Volontariato di Verona, Fondazione Toniolo, Giardino Giusti, Istituto Comprensivo 18 Veronetta Porto, Istituto Don Calabria, Legambiente Verona, Nuovo Circolo Ippico Scaligero, le parrocchie del Duomo Cattedrale, San Fermo Maggiore, San Giorgio in Braida, Sant'Eufemia, il Seminario Maggiore, il Tribunale di Verona, l'Università degli Studi di Verona, il Vicariato per la Cultura della Diocesi di Verona. Al progetto hanno aderito anche più di cinquanta esercizi commerciali del centro storico di Verona con l'iniziativa "Le botteghe di Verona onorano Dante" che gode del patrocinio della Confcommercio Verona e della Corporazione Esercenti Centro Storico Verona.

In esposizione il volante impugnato da Michele Alboreto al GP d'Italia del 1988, quello della celebre doppietta Ferrari.

## IL MUSEO NICOLIS FESTEGGIA IL CENTENARIO DEL GRAN PREMIO D'ITALIA E APRE AL PUBBLICO

Sono passati esattamente cent'anni dal primo Gran Premio d'Italia: il 4 settembre 1921 si disputava a Montichiari, in provincia di Brescia (a pochi chilometri dal Museo Nicolis), la prima edizione della storica gara. Un circuito inconsueto per questa edizione inaugurale; già dall'anno successivo, infatti, nel 1922, l'Automobile Club di Milano decide di far costruire l'Autodromo Nazionale di Monza, che diventerà presto sede ufficiale della competizione motoristica italiana.

Il Museo Nicolis rende omaggio a Michele Alboreto, poiché proprio a Monza il prossimo 11 settembre, a 20 anni dalla sua morte, a lui verrà intitolata la storica curva parabolica con una cerimonia ufficiale in presenza delle autorità.

A Villafranca di Verona celebriamo questo evento con il volante F1 da lui autografato, quello che Alboreto impugnò al Gran Premio d'Italia l'11 settembre del 1988, ricordato come l'edizione della celebre doppietta Ferrari a pochi gior-

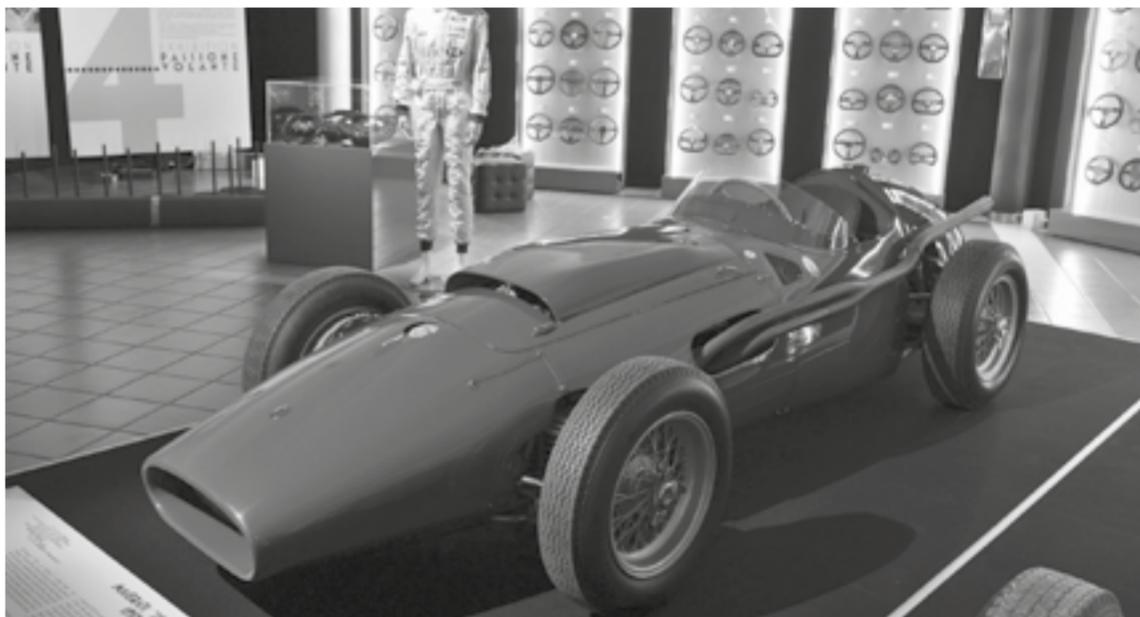
ni dalla scomparsa di Enzo Ferrari.

Quel Gran Premio d'Italia fu la dodicesima prova del mondiale che vide sul podio Gerhard Berger #28 su Ferrari, seguito da Michele Alboreto #27 (Ferrari) e da Eddie Cheever #18 (Arrows-Megatron).

Quell'anno la gara si disputava con un lutto nel cuore: la recente dipartita di Enzo Ferrari, avvenuta a Modena il 14 agosto, solo qualche settimana prima.

La competizione si aprì con la McLaren di Ayrton Senna seguita dal compagno di squadra Alain Prost, che quell'anno dominavano la scena, seguiti dai due ferraristi Berger e Alboreto. Sembrava un risultato certo, ma durante il 35° giro Prost fu costretto a ritirarsi a causa di un problema al motore, mentre Senna aveva oramai la vittoria in tasca.

I colpi di scena non si fecero attendere, la McLaren del brasiliano entrò improvvisamente in collisione con Schlesser costringendolo al ritiro; fu



così che l'Autodromo di Monza esplose in un boato di gioia per la memorabile doppietta Ferrari. Un grande omaggio al "Drake", un epilogo degno di una fiaba.

Per questa ragione il volante di Alboreto, esposto al Museo Nicolis, assume un valore morale molto speciale, non solo storico ma anche affettivo, a ricordo di una competizione

così partecipata e significativa per la Ferrari e per il suo fondatore.

Ma le sorprese non finiscono qui, al Nicolis sono custoditi anche i volanti personali F1 di Berger, Senna e Prost.

Oltre 100 i volanti di Formula 1 esposti, molti di essi autografati dai grandi campioni che hanno fatto la storia della massima competizione auto-

mobilitica: Michael Schumacher, Nigel Mansell, Alain Prost solo per citarne alcuni.

Per festeggiare questo importante anniversario, il Museo Nicolis è APERTO al pubblico tutti i venerdì, sabato e domenica di settembre, dalle 10 alle 18. Nei restanti giorni sarà possibile richiedere l'apertura su prenotazione per visite guidate private ed eventi.

## FRANCESCA PORCELLATO NELLA LEGGENDA: L'ARGENTO DI TOKYO È LA 14.MA MEDAGLIA



"Un argento che vale oro"

La campionessa è arrivata seconda nella H1-3 con 33:30.52, alle spalle della tedesca Zeyen (32:46.97); bronzo per la polacca Kaluza (33:50.42). "Questo argento vale oro, all'undicesima Paralimpiade, a 51 anni che compirò il giorno della cerimonia di chiusura, non è poco. Ho iniziato a Seul 1988, è cambiato secolo e sono ancora qui".

Una carriera incredibile

Nella sua lunghissima carriera, Francesca Porcellato è stata

capace di passare dall'atletica allo sci nordico e poi al ciclismo, riuscendo a primeggiare in ogni disciplina. Quella messa al collo in Giappone è la 14.ma medaglia paralimpica: la sua prima partecipazione fu a Seul nel 1988, la prima volta in cui i Giochi paralimpici si sono disputati nella stessa sede delle Olimpiadi. Compresi gli attuali, ha partecipato a 8 edizioni estive e 3 invernali.

Una serie irripetibile di medaglie

Le prime medaglie dell'azzurra risalgono proprio alla Corea del Sud quando fu oro nei 100 metri e 4x100, argento nei 200 e bronzo nella 4x200 e 4x400 nell'atletica leggera. Sali sul podio, sempre nell'atletica, anche a Barcellona '92 ed Atene 2004. Ai Giochi Paralimpici invernali di Vancouver 2010 centrò l'oro nella sprint del para-sci nordico. Due le medaglie vinte nel ciclismo a Rio 2016.

"Lo sport è un sogno che ancora continua"

"Lo sport è un sogno che avevo da bambina, che ho realizzato in età adolescenziale e che ancora continua", racconta. "All'inizio l'handbike doveva essere solo una prova, ma dopo sette anni sono ancora qua a continuare a pedalare". Le persone più importanti nel suo percorso sportivo? "La mia famiglia d'origine e mio marito, che è mio compagno e mio allenatore".

# VERONA83

Sempre al vostro fianco

Info e preventivi  
045 8620911  
info@verona83.it

**VERONA83**  
Trasporti - Archiviazione - Distribuzione merci

**COOPGRESS**  
Fiere - Congressi - Business

**STAGEHAND**  
Servizi per culture - sport - spettacolo

*Green Group*  
Ecologia - pulizie

Filiali  
35131 PADOVA  
Via N. Tommaseo 59 - Tel. 049 8764254 - Fax 049 8755983  
30172 VENEZIA MARGHERA  
Via Ulloa 5 - Tel. e Fax 041 3033270

Siti operativi  
34135 TRIESTE  
Via Miramare 1 - Tel. 040 224226 - Fax 040 224013  
00184 ROMA  
Via Taranto 18 - Tel. e Fax 06 77076864  
46100 MANTOVA  
Casa del Rigoletto  
Piazza Sordello 23 - Tel. 0376 288208

Sede:  
37136 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 61 - TEL. 045 8620911 R.A. - FAX 8621786  
info@verona83.it - www.verona83.it

# KORA PER I TUOI AMICI A QUATTRO ZAMPE

Da qualche giorno i nostri amici a 4 zampe, i nostri fedeli compagni di casa, di giochi, di affetto, possono e potranno curarsi, nelle nostre abitazioni o dal veterinario, grazie alla magnetoterapia, un metodo fisioterapico che sfrutta le proprietà dei campi elettromagnetici pulsati per ridurre non solo i dolori alle ossa, ai muscoli e alle articolazioni ma anche per risolvere diverse patologie, dall'osteoporosi all'artrite, dalle fratture agli strappi, alle lombalgie, portando anche ad un profondo stato di rilassamento. Kora, questo il nome dato al nuovo dispositivo, è la prima magnetoterapia pensata per cani e gatti, costruito per essere sicuro ed efficace come quello per uso umano. Lo ha immesso sul mercato la Lacer, azienda veneziana che con il suo brand I-Tech Medical Division è tra i leader nei dispositivi medici e, addirittura, leader mondiale nella magnetoterapia. "L'idea di



Kora", spiega Massimo Marcon, cotitolare dell'azienda di Olmo di Martellago, "è nata da Jacopo Filippi, nostro ingegnere clinico e amante degli animali. Qualche anno fa il suo cane, Lucky, un meticcio Epagneul breton, ha sofferto di una grave forma di artrite che gli impediva di muoversi liberamente e gli causava molto dolore. faceva fatica a camminare. Per tanto tempo tutto ciò è stato inutile finché Lucky esalò il suo ultimo respiro. Per

onorare la memoria del suo cane, Filippi decise di conciliare il suo amore per gli animali con la sua professione e ideare qualcosa che potesse aiutare concretamente i fedeli amici dell'uomo. Grazie al supporto dei colleghi e al know how di I-Tech Medical Division nei dispositivi medici, è nato Kora, la prima magnetoterapia pensata per animali domestici". E' un prodotto creato sulla base di studi clinici veterinari certificati e verificati dal nostro reparto di ingegneria clinica. Semplici programmi mirati che danno la garanzia



che l'animale sta eseguendo una terapia realmente sicura ed efficace. Kora è stato

sottoposto a tutti i test di sicurezza, ai protocolli basati su studi clinici, a svariate prove di laboratorio. "Tengo a precisare", conclude Massimo Marcon, "che il cane e il gatto devono sdraiarsi su un tappetino collegato al dispositivo Kora e, oltre a rilassarsi, si cura. Se l'animale è di taglia grande di usano due tappetini. Stiamo preparando altre apparecchiature per un mercato nuovo come quello degli animali. Kora sta suscitando molto interesse ovunque. Un dispositivo che si può acquistare anche sul sito web". (G.N.)



# MURA FESTIVAL 2021. FINE SETTIMANA CON L'ARTE DI STRADA E LA MUSICA CARAIBICA

Due giorni dedicati all'arte di strada e al circo con giocolieri, acrobati, maghi, illusionisti e racconta storie. Sabato 18 e domenica 19 arriva il 'Mura Ludica Buskers Festival' all'interno del Mura Festival, idea-

to e promosso dal Comune di Verona nei quartieri di San Zeno, Veronetta, Borgo Trento e Torricelle, nel contesto della cinta magistrale, patrimonio Unesco. Il Bastione di San Bernardino si trasformerà per due giorni

in un enorme palcoscenico, animato da tantissimi ospiti "magici".

Ad inaugurare l'evento, sabato alle ore 15, la parata ludica in giro per i bastioni con equilibristi, giocolieri e acrobati a cura di Ludica Circo, associazione che si dedica alla diffusione del circo contemporaneo e propone spettacoli in cui musica, danza, arti circensi e teatro di ricerca si mescolano in modo divertente e poetico. A seguire arriva Dario Zisa, il conte di van tok che farà uno spettacolo di pantomima e clown.

Non mancheranno all'appello l'illusionista Sirio Alfieri che con il suo show farà vivere, proprio come in un sogno, momenti magici e onirici a tutti i presenti. Un viaggio coinvolgente, divertente e poetico, che vi farà esclamare: "Ma ciò che ho visto è illusione, sogno o realtà?!"



FINO AL 31 OTTOBRE  
TUTTE LE DOMENICHE  
DALLE 17.00

25 ANNI  
INSEME

NOKEP  
TOUR

INTRATTENIMENTO, OSPITI, GIOCHI E MUSICA  
SELEZIONE DI UN CANTANTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SINGOLO  
PRODOTTO DA SARAH MUSIC E DISTRIBUITO DA SONY ITALIA  
SELEZIONE MUSICI NUOVI VOLTI DI PRIMA DIFFERENTI CANI  
& LIMITED IN FACCHON

#MONDOMELA  
WWW.LACRANDELA.IT

LA  
CRANDELA  
MUSIC  
L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

# SERVIZI BUS LAGO DI GARDA

*frequenti, comodi, veloci*

ESTATE  
2021

## DAL 7 GIUGNO, TUTTI I GIORNI:

**OGNI 30 MINUTI** corse da Verona per Peschiera, Lazise, Bardolino, Garda (linee 163, 164, 185) e coincidenze per Malcesine (linee 483, 484)

**OGNI 2 ORE** con i bus veloci (linea 185) da Verona a Garda in 50 minuti. Fermate a Bardolino, Cisano e Lazise.

**OGNI 30 MINUTI** corse tra Malcesine e Peschiera (linee 483, 484)

**OGNI ORA** corse per Riva del Garda (linea 484)

**OGNI ORA** corse per San Benedetto di Lugana (linea 483)

**OGNI ORA** corse tra Aeroporto Catullo e Garda (linea 482). Fermate a Peschiera, Lazise, Cisano, Bardolino, Garda.

## E PER LE TUE SERATE SUL GARDA

i bus funzionano fin oltre la mezzanotte.



## PASS ATV

PASS  
GIORNALIERO  
€ 10,00



PASS  
SETTIMANALE  
€ 40,00



PASS  
TRE GIORNI  
€ 20,00



LIME&Co.

**i** INFO, PRENOTAZIONE E ACQUISTO BIGLIETTI [www.atv.verona.it](http://www.atv.verona.it)

**BUS ATV, IL VIAGGIO È GIÀ VACANZA.**